

COMUNE DI CAPENA
SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2014

La Seduta inizia alle ore 17.08.

(Il Segretario Comunale procede all'appello nominale dei Consiglieri)

MICUCCI – Segretario Generale

Presenti 13. Assenti nessuno.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Constatata la presenza del numero legale, dichiaro aperta la seduta di Consiglio comunale. Rammento, ad apertura dei lavori, che essendo in discussione il bilancio nella seduta odierna non possono essere presentate mozioni o atti simili. Quindi, direi di procedere direttamente con la trattazione dei punti iscritti al nostro ordine del giorno.

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

La mozione presentata dal Consigliere Lanuti l'abbiamo discussa in Conferenza dei Capigruppo. È già stata aggiunta all'ordine del giorno. Dobbiamo votare la mozione adesso, subito?

MICUCCI – Segretario Generale

No, alla fine.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Bene, la trattiamo in coda ai lavori, come da convocazione.

Punto n. 1 all'o.d.g.: “Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 d.l. 112/2008 conv. in l. 133/2008)”

SESTILI – Presidente del Consiglio

Il primo punto riguarda l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Prego, Assessore Venezia.

VENEZIA - Assessore

Procediamo all'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare di proprietà comunale. Come da allegato, riguarda la ricognizione degli immobili siti in Via provinciale Roma 4, in Via Provinciale Roma 8, in Piazza della Libertà, in Via Galileo Galilei, in Via Vicolo Vetulano Procolo e in Via Morlupo.

La delibera in esame propone di adottare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di dare corso successivamente all'approvazione di detto Piano, con la finalità di introitare proventi finanziari che verranno destinati all'attuazione del Piano delle opere pubbliche, alla stima del valore di tali immobili, di dare atto che il Piano costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2014 e di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata e unanime votazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

SESTILI – Presidente del Consiglio

L'elenco dei beni del Comune che si intende alienare è allegato alla proposta di delibera. Penso che tutti i Consiglieri ne abbiano preso visione.

Ci sono interventi su questo argomento? Prego, Consigliere Ristich.

RISTICH

È noto a tutti che ormai sono diversi anni che si cerca di vendere questi immobili del Comune e che sono diversi anni che si è proceduto alla stima di detti beni, ma ciononostante non si è stati in grado di alienarli. Quindi, invito l'Amministrazione a trovare qualche *escamotage*, magari anche andando incontro agli eventuali compratori con formule di pagamento e via elencando, per favorire la vendita di questi immobili, perché gravano sul Comune, perché in ogni caso comportano delle spese, a partire dai costi condominiali, e perché determinano entrate piuttosto basse per il Consiglio. Francamente, non ho fatto i conti, ragion per cui non saprei dire adesso se il Comune alla fine ci perda o meno.

Invito fortemente l'Amministrazione, pertanto, a prodigarsi per trovare i necessari *escamotage* per favorire la vendita di quegli immobili, anche perché oggi come oggi non è affatto semplice per chiunque racimolare cinquantamila euro per poter procedere all'acquisto. Quindi, occorre trovare qualche formula per andare incontro agli eventuali compratori e far sì che questi soldi possano essere incamerati dal Comune, anche perché questi soldi stanno nel bilancio in uscita e, dunque, servono all'atto pratico.

Grazie.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Prego, Consigliere Lanuti.

LANUTI

Ho notato, leggendo il tabulato allegato alla delibera, che ci sono due immobili che non hanno partita catastale. Infatti, è scritto: "da iscrivere in catasto". Francamente, essendo l'immobile sito in Via Morlupo 20, interno 14, mi sembra strano che tutti gli altri ubicati nella stessa via siano accatastati e quello no. A questo si aggiunge l'immobile sito in Via Galileo Galilei 21, e anche per questo mi sembra strano che manchi la partita catastale essendo un bene classificato Categoria A4: qualcuno ci abita sicuramente. Ebbene, chiedo le ragioni per cui questi due immobili non sono stati accatastati.

Chiedo, inoltre, se i residenti di questi appartamenti e locali siano effettivamente gli aventi diritto dell'epoca o se c'è stato un tramandare di generazione in generazione, e se effettivamente tali beni rientrano nella categoria degli immobili destinati all'edilizia popolare.

Ho letto, infine, la seguente nota alla fine del provvedimento: "Si precisa che nell'anno 2014, visti i procedimenti in corso e l'istruttoria, è possibile la previsione di realizzo di un importo presunto complessivo di in 200.000 euro". Quindi, ci sono contatti per 4-5 abitazioni?

Grazie.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Prego, Assessore.

VENEZIA - Assessore

Mi preme innanzitutto sottolineare che è in corso di verifica che chi abita in questi immobili abbia i requisiti.

Inoltre, per quanto riguarda la mancanza della partita catastale, anche in quel caso è in corso una verifica. Per quanto riguarda l'immobile sito in Via Galileo Galilei, so che si stanno facendo ulteriori verifiche. Mentre per quanto riguarda l'immobile sito in Via Morlupo 20, interno 14, mi devo informare meglio...

(Intervento fuori microfono)

VENEZIA - Assessore

Sì, infatti. Invece, lo ripeto, per l'immobile ubicato in Via Galileo Galilei sono sicura che ci sono

verifiche in corso.

Con riferimento alla vendita di tali immobili, faccio presente che alcuni residenti degli immobili ne hanno richiesto l'acquisto.

LANUTI

Quindi c'è la volontà di acquistarli.

VENEZIA - Assessore

Certo, è stata manifesta questa volontà.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione allora? Bene.

Pongo in votazione il punto n. 1) all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 d.l. 112/2008 conv. in l. 133/2008)", secondo il testo riportato nella bozza di Consiglio, che prevede di adottare il Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare di cui all'Allegato A, di seguito descritto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato, di dare atto che successivamente all'approvazione del Piano, con finalità di introitare i proventi finanziari che verranno destinati all'attuazione del Piano delle opere pubbliche, si dà corso alla stima del valore degli immobili, di dare atto che il Piano costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata e unanime votazione.

È approvato.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera.

È approvata.

Punto n. 2 all'o.d.g.: "Approvazione elenco opere pubbliche annuale 2014 e triennale 2014-2016"

SESTILI – Presidente del Consiglio

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno riguardante l'approvazione dell'elenco delle opere pubbliche annuale 2014 e triennale 2014-2016.

Do la parola all'Assessore Di Giovanni Gabriele.

DI GIOVANNI - Assessore

Procedo dunque, secondo l'ordine della delibera, ad una rapida elencazione delle opere pubbliche:

- 1) ampliamento cimitero comunale "Madonna degli Angeli" per l'anno 2015 1.324.000 euro;
- 2) ristrutturazione edilizia scuola materna "Tolanda di Savoia" per l'anno 2014 187.000 euro;
- 3) adeguamento al rischio sismico e normativa per portatori di handicap nella scuola "Santa Marta" per l'anno 2015 467.000 euro;
- 4) realizzazione ecocentro comunale per l'anno 2014 217.290 euro;
- 5) riqualificazione e risanamento della viabilità pedonale strada provinciale Morlupo-Capena 180.000 euro;
- 6) adeguamento e riqualificazione strada comunale via Monte Travicello, via Monte Cecchitto, via Calamissura, arredo urbano e miglioramento viabilità 264.540 euro;
- 7) riqualificazione e risanamento della viabilità pedonale in Località Bivio di Capena per l'anno 2014 120.000 euro, per l'anno 2015 150.000 euro;
- 8) ripristino manto stradale di Via Capena per adattamento alla nuova viabilità per l'anno 2014 165.000 euro;
- 9) adeguamento al rischio sismico della scuola primaria "Salvo D'Acquisto" per l'anno 2015 700.000 euro;

10) adeguamento al rischio sismico della scuola primaria “Salvo D’Acquisto” per l’anno 2015 1.170.000 euro.

Desidero far presente che i punti 9) e 10), su richiesta del programma straordinario della Regione, che ricordo permetteva di richiedere solo 1,2 milioni di euro l’anno, li abbiamo suddivisi sulla scuola “Santa Marta”, 467.000 euro per l’anno 2015, e sul primo lotto per l’adeguamento sismico, 700.000 euro, che danno un totale di circa 1,2 milioni di euro. Gli altri 1,2 milioni di euro li abbiamo chiesti per il secondo stralcio.

Proseguo con l’elencazione:

11) manutenzione e miglioramento energetico edificio municipale per l’anno 2015 440.000 euro;

12) realizzazione nuova scuola materna per l’anno 2016 2.900.000 euro;

13) completamento tratto fognario in Località Santa Marta per l’anno 2015 600.000 euro;

14) opere di completamento impianto sportivo comunale in Località San Marco per l’anno 2015 330.000;

15) revisione e adeguamento depuratore comunale Figureido per l’anno 2015 350.000 euro;

16) adeguamento sistema disinfezione e sistema acqua potabile per l’anno 2015 300.000 euro;

17) ampliamento e adeguamento depuratore comunale in Località Bivio per l’anno 2015 1.700.000 euro;

18) ponte pedonale sul Fosso Santa Marta-Cristina in Località Bivio di Capena per l’anno 2016 350.000 euro;

19) completamento e riduzione rischio idrologico sul versamento ovest centro storico di Capena per l’anno 2016 1.815.000 euro;

20) realizzazione blocco colombari cimitero “Madonna degli Angeli” per l’anno 2014 130.000 euro;

21) riqualificazione urbana parcheggio di scambio area di sosta centro storico e creazione centro integrato per l’anno 2014 1.550.000 euro.

Grazie.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego, Consigliere Ristich.

RISTICH

Vorrei innanzitutto esprimere alcune considerazioni e poi rivolgere alcune domande all’amico Gabriele. Scusate se adopero l’espressione “amico”, ma è un accordo tra di noi: non ci possiamo dare né del Consigliere né dell’Assessore.

Considerando le linee programmatiche che sono state presentate in Consiglio comunale, poi riportate sul Documento unico di programmazione, che tratteremo successivamente, pur leggendole attentamente, in tutti i modi possibili e più volte, francamente non sono riuscito a capire che cosa poi all’atto pratico l’Amministrazione vuole fare.

A un certo punto sono rimasto molto colpito quando sul giornale *Il nuovo* è stata pubblicata tutta la programmazione, con spiegazioni piuttosto precise, dal momento che ho appreso con favore dei tanti progetti che sono stati messi in cantiere. Poi mi è stato consegnato il bilancio, e vi confesso che sono rimasto un po’ interdetto, in quanto tutte le opere pubbliche presentate dall’Amministrazione per l’anno 2014 sono tutte di appannaggio della vecchia Amministrazione e tutte le opere pubbliche per gli anni successivi sono tutte richieste fatte precedentemente, precisamente nell’anno 2013 e agli inizi dell’anno 2014. E poi non si sa se le risorse economiche del 2013 sono andate perse e, quindi, se la Regione ha riposto o meno.

Chiedo, pertanto, all’amico Gabriele di spiegare a me e soprattutto a tutti i cittadini che cosa vuole fare l’Amministrazione comunale. In altre parole, questa Amministrazione si fregerà di cose positive per dare soddisfazione ai cittadini visto che sono aumentate le tasse e i cittadini non ce la fanno più? Oppure, questa Amministrazione godrà semplicemente degli investimenti della vecchia Amministrazione?

Grazie.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Prego, Assessore Di Giovanni.

DI GIOVANNI - Assessore

Appare evidente, credo, che il programma delle opere pubbliche punta *in primis* sulle scuole. Mi sembra di ricordare che gli interventi per la scuola “Santa Marta” erano stati richiesti dalla vecchia Amministrazione nel 2013. Se questo progetto non verrà finanziato dalla Regione, l’anno prossimo ci impegneremo a farlo con fondi comunali.

Per quanto riguarda la scuola “Iolanda di Savoia”, il direttore dei lavori ha presentato, proprio venerdì, l’attestazione di struttura ultimata. Quindi, a partire da venerdì ed entro sessanta giorni dovrebbe esserci il collaudo, la cui tempistica stiamo cercando di accelerare per far sì che il paese ne benefici al più presto. Del resto, non appena questa procedura giunge a conclusione, potremo liberare i locali di proprietà del Comune e collocarvi i nostri uffici. Non solo, ci sono alcune associazioni per le quali paghiamo gli affitti, quando invece potremmo concedere loro i nostri spazi. Quindi, di questo ne beneficerebbero tutti i cittadini.

È comunque possibile fornire suggerimenti per ulteriori lavori.

RISTICH

Forse non mi sono espresso bene.

DI GIOVANNI - Assessore

Ecco, direi.

RISTICH

Il problema è semplicemente uno. Tutte le opere trascritte nell’elenco sono già state riportate e messe in cantiere dalla vecchia Amministrazione. Ebbene, siccome ho letto in più parti che la nuova Amministrazione sostiene che porterà nuovi contributi, mi viene da dire che quelle opere sono vecchie e già cantiere, ragion per cui la nuova Amministrazione ne trarrà solo i benefici. Pertanto, voglio sapere se questa Amministrazione ha messo in cantiere nuove opere, in quanto non ne leggo sul programma dei lavori pubblici, essendo una ripetizione pedissequa di quello predisposto l’anno scorso dalla vecchia Amministrazione. Questo lo dico perché con le eventuali nuove opere si darebbe soddisfazione ai cittadini che pagano le tasse e contestualmente si giustificerebbe l’imposizione di nuove tasse. Lo ripeto, da una lettura dell’elenco delle opere pubbliche non si scorge alcun nuovo intervento. Sono tutte opere vecchie.

In conclusione, desidero semplicemente porre una domanda con riferimento all’intervento a favore della scuola “Iolanda di Savoia” per 467.000 euro: questi soldi sono già stati stanziati a livello regionale?

DI GIOVANNI - Assessore

I 467.000 euro non sono per la scuola “Iolanda di Savoia”, ma per la scuola “Santa Marta”.

(Intervento fuori microfono)

DI GIOVANNI - Assessore

No, è stato presentato nel 2013, ma ad oggi non abbiamo ancora ricevuto una risposta da parte della Regione. Non è stata ancora esaminata.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Consentitemi di fare un intervento in risposta a quanto detto dal Consigliere Ristich.

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Io ho facoltà.

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Sono il Presidente del Consiglio e un componente della maggioranza. Quindi, in qualità di componente della maggioranza mi permetto di dare una risposta al Collega.

Mi preme innanzitutto sottolineare che tassazione e lavori pubblici sono due aspetti completamente distinti. L'incremento tassativo è dovuto soprattutto a leggi statali, che avendo ridotto i trasferimenti a livello comunale costringono i Comuni, di volta in volta, ad applicare nuove tassazioni. Quella dell'IMU è un esempio palese non solo della riduzione dei trasferimenti ma anche di oneri che vanno allo Stato, che vengono defalcati ai Comuni applicando determinate aliquote. Ritengo che con quelle aliquote siamo riusciti a contenere al minimo i disagi. Credo che sia stato uno dei punti positivi nell'aver definito le tariffe, che poi ritroveremo nel bilancio.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, invece, io credo che sia un po' superficiale fare il ragionamento vecchia maggioranza e nuova maggioranza. È l'attività amministrativa che prosegue, e deve proseguire. Non ha senso disconoscere tutto il lavoro che in passato è stato svolto soltanto perché fino ad un certo momento ha amministrato una maggioranza diversa. Sarebbe ridicolo. Oltretutto, la nuova maggioranza è entrata in esercizio a giugno. Il 30 giugno scadevano le richieste di finanziamento delle opere pubbliche o le richieste di contributo alla Regione Lazio: come poteva incidere più di quello che ha inciso? D'altronde, da una lettura attenta emerge che c'è qualche cosa di diverso rispetto alla vecchia richiesta di contributi, così come c'è qualcosa di diverso, non tanto, rispetto alle opere che verranno realizzate. La continuità c'è stata, quello che è stato programmato deve andare a completamento. È la cosa più logica. Questo avviene in genere quando una nuova Amministrazione subentra a quella vecchia, che comunque nel nostro caso ha lasciato delle opere iniziate che andranno a completamento.

Ciò che, invece, è in programmazione l'abbiamo deciso fin da subito, quindi in questi cinque mesi, e sono i punti focali dell'attività amministrativa. Innanzitutto, vogliamo puntare sulla riqualificazione dell'area del parcheggio di Piazza Civitucola. Sfruttando una legge regionale di recente emanazione, il Comune ha avanzato la richiesta di un finanziamento pari a 1,5 milioni di euro. Speriamo di attingere da quella richiesta per arrivare a definire quella che noi riteniamo sia una priorità. Così come auspichiamo di intervenire presso le strutture regionali per ribadire l'importanza del raddoppio del depuratore al Bivio. Queste sono vere e proprie emergenze.

Noi stiamo lavorando sui punti salienti cercando di far fronte alle carenze della nostra città e di innovare e, dunque, migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini. Ecco, cercheremo di migliorarla con l'assetto urbanistico, e speriamo di compiere un lavoro proficuo in Commissione.

Il tempo intercorso dall'insediamento ad oggi (appena cinque mesi) non ci ha consentito di fare di più. Anzi, ci stiamo impegnando a far sì che le opere in parte iniziate vengano a definizione nel 2014, il che significa arrivare a stipulare i contratti di appalto e non effettuare i lavori, che verranno avviati sicuramente nel 2015.

È in atto, comunque, una nuova programmazione che punta a rivedere quella già esistente, lasciataci dalla vecchia Amministrazione, e ad ampliarla per renderla più fattibile al progetto di modifica o di miglioramento della città che abbiamo in mente.

Prego, Consigliere Campanale.

CAMPANALE

In merito al finanziamento della scuola "Iolanda di Savoia", vorrei capire le ragioni per cui il finanziamento, che mi risultava già stanziato, non è stato impegnato per terminare la scuola. Tant'è che poi è finito nel bilancio di previsione ed è confluito nell'avanzo. I lavori sono fermi da un po' e sono stati riprogrammati per il triennio successivo.

Ebbene, perché non sono stati completati i lavori che erano già stati programmati da tempo? Del resto, si tratta di lavori necessari per restituire ai cittadini scuole e servizi.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Prego, Assessore Di Giovanni.

DI GIOVANNI - Assessore

I lavori relativi alla scuola “Iolanda di Savoia”, quelli affidati con il primo bando, sono terminati. Tant’è che venerdì il direttore dei lavori ha depositato la documentazione di ultimazione lavori. Da venerdì hanno sessanta giorni di tempo per effettuare il collaudo. Noi oggi abbiamo contattato il collaudatore, il quale ci ha detto che avrebbe effettuato il collaudo la prossima settimana. Una volta compiuto il collaudo, possiamo realizzare il bando per concludere definitivamente i lavori di risistemazione della scuola Iolanda di Savoia, il che significa l’impiantistica, i pavimenti, le rifiniture. Prima, però, occorre il collaudo.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Prego, Consigliere Campanale.

CAMPANALE

Io avevo capito, anche dopo aver parlato con il Responsabile dell’Ufficio tecnico, che si potesse procedere con il primo stralcio anche al completamento dell’arredo e che la cifra stanziata fosse sufficiente al completamento dei lavori. Però, da quello che capisco non so se sarà sufficiente quello che era già stato stanziato per terminare i lavori.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Oggi, infatti, dobbiamo approvare il bilancio in quanto c’è una cifra superiore a quella che era stata stanziata nel vecchio programma, proprio perché era stato preso per consolidato il fatto che la ditta proseguisse i lavori a ribasso d’asta dell’appalto precedente. Invece, la ditta non ha dato la disponibilità al proseguimento dei lavori. Pertanto, in bilancio abbiamo dovuto reinserire la cifra del ribasso, che invece in prima battuta non era stata inserita. Quindi, approvando il bilancio, abbiamo la cifra completa per fare la gara.

Questo è il motivo vero. Quello del collaudo resta un fatto tecnico, mentre questo è un evento di natura economica.

CAMPANALE

C’è, quindi, una revisione in aumento della spesa.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Sì, perché non è possibile rifare un bando considerando già il ribasso acquisito. La vecchia cifra prevedeva già il ribasso della ditta che sta effettuando i lavori, esteso all’appalto; tuttavia, la ditta non ha dato la sua disponibilità a proseguire l’appalto, per cui quel ribasso non lo si può non considerare non facente parte del quadro economico e, quindi, dell’impegno finanziario.

CAMPANALE

Quindi costerà di più e si dilateranno i tempi.

SESTILI – Presidente del Consiglio

No, il quadro economico è sempre quello. Era già stato calcolato il ribasso nell’impegno di spesa. Avrebbe potuto essere una cosa fattibile a condizione che...

CAMPANALE

Un’economia che non c’è.

SESTILI – Presidente del Consiglio

...la ditta proseguisse con quella percentuale di ribasso. Quindi, adesso occorre rifare la gara. Non è possibile prevedere nessuna percentuale. Poi ci sarà un'economia sul ribasso d'asta che si vedrà. Se l'Amministrazione la vorrà rimpiangere nei lavori, quello dipenderà dal direttore dei lavori, dall'ufficio, eccetera. Però, lo ripeto, in questa fase per fare il bando bisogna coprire completamente il quadro economico.

CAMPANALE

Ho capito. Va bene. Grazie.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, procedo alla votazione.

Pongo in votazione il punto n. 2) all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Approvazione elenco opere pubbliche annuale 2014 e triennale 2014-2016".

È approvato.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera.

È approvata.

Punto n. 3 all'o.d.g.: "Approvazione programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma – art. 3 c. 55 l. n. 244/07"

SESTILI – Presidente del Consiglio

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno riguardante l'approvazione del programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, articolo 3, comma 55, della legge n. 244.

Do la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

DI MAURIZIO – Sindaco

Dobbiamo adesso approvare un provvedimento che conferisce gli incarichi di lavoro autonomo. Questo scaturisce da un atto del Consiglio comunale a seguito dell'approvazione nell'ambito del bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del decreto-legge n. 118/2008, convertito in legge sempre nel 2008.

Si tratta di individuare un elenco di incarichi di vario tipo, a cui è previsto poter ricorrere nell'esercizio finanziario.

Nel bilancio di previsione del 2014 attualmente non è prevista nessuna spesa per incarichi di lavoro autonomo richiesto dai diversi responsabili dei servizi. Rammento, infatti, che questi incarichi debbono essere di supporto ai diversi uffici nell'ambito della loro attività.

Nei diversi anni questa quota è stata sempre gradatamente ridotta, per cui adesso proponiamo una cifra di 3.583,52 euro per quanto riguarda il 2014, mentre per il 2015 proponiamo una sua ulteriore riduzione, cifra che viene portata a 2.687,64 euro. Questo proprio per avere un capitolo di spesa qualora si ravvedesse la necessità di un supporto nell'esercizio delle normali attività dei diversi uffici.

È importante tener presente che da questo programma sono esclusi gli incarichi non aventi natura discrezionale, gli incarichi per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione. Non sono neanche previsti gli appalti all'esternalizzazione dei servizi. Infine, non rientrano nel tetto di spesa come sopra quantificati gli incarichi conferiti per lo svolgimento di attività finanziate con risorse provenienti da altri Enti pubblici.

Si tratta, dunque, di un fondo di riserva che proponiamo al Consiglio, in modo tale da offrire la disponibilità di un eventuale supporto agli uffici.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Ci sono interventi su questo punto all'ordine del giorno? Prego, Consigliere Lanuti.

LANUTI

Facendo riferimento all'Allegato A relativo all'individuazione delle tipologie di incarico, nutro alcune perplessità in merito al secondo punto, laddove si parla di incarichi di ricerca, studi e partecipazione a convegni, seminari e conferenze inerenti ad attività culturali, museali, bibliotecarie, espositive, di catalogazione e valorizzazione delle fonti librerie e documentarie.

Nutro un'ulteriore perplessità sul terzo punto, dove si parla di gruppi tecnici di lavoro per quanto riguarda le Commissioni aggiudicatrici di concorso.

Infine, al terzultimo punto, non mi è chiaro la parte dove si parla di frazionamenti di terreni e accatastamenti di fabbricati e incarichi di collaborazione alla progettazione per attività di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito dei vari interventi di competenza nel settore dei lavori pubblici.

Ciò sta a significare che gli uffici, che hanno dato il loro parere in merito alla necessità di sopperire alle loro carenze, non hanno al loro interno nessuna figura che possa svolgere questi incarichi.

DI MAURIZIO – Sindaco

Non è che non esistono professionalità in grado di affrontare queste problematiche. Qualora esistessero dubbi a proposito di alcuni argomenti, gli uffici potrebbero, con questo capitolo di spesa, rivolgerli a specialisti del ramo per chiedere un parere.

Questo non vuol dire, quindi, che non esistano le individualità e le specializzazioni nell'ambito degli uffici, ma che essi possono rivolgersi a specialisti esterni solo in casi particolari e comprovati. Del resto, il fatto che si riduca per gradi la cifra annualmente testimonia proprio che la professionalità è migliorata nell'ambito del nostro Comune.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Prego, Consigliere Lanuti.

LANUTI

Accolgo con favore che il Comune si rivolga sempre meno a consulenze esterne, tuttavia mi rimane un po' ostico il secondo punto, laddove si parla di incarichi di ricerca, studi e partecipazione a convegni, seminari e conferenze inerenti ad attività culturali, museali, bibliotecarie, espositive, di catalogazione e valorizzazione delle fonti librerie e documentarie. Che cosa significa?

DI MAURIZIO – Sindaco

Questo può essere apparentemente un problema di interpretazione. Ritengo, infatti, che l'approfondimento significhi anche partecipare a un tema specifico di un congresso. Quindi, qualora qualcuno dei nostri voglia approfondire un particolare argomento e contemporaneamente vi sia la possibilità di partecipare a un congresso che approfondisce proprio quella tematica, si affida a quel qualcuno l'incarico di partecipare a quell'evento. È da interpretare come una consulenza intesa in senso lato.

LANUTI

Va bene. Grazie.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Ci sono altri interventi? Bene, allora passiamo alla votazione.

Pongo in votazione il punto n. 3) all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Approvazione programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma – art. 3 c. 55 l. n. 244/07".

È approvato all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera.
È approvata all'unanimità.

Punto n. 4 all'o.d.g.: "Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2014/2015 e del Documento unico di programmazione 2014 e 2015/2017 redatti secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011"

SESTILI – Presidente del Consiglio

Passiamo al quarto punto concernente l'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2014/2015 e del Documento unico di programmazione 2014 e 2015/2017 redatti secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011.

Do la parola all'Assessore Cinzia Venezia.

VENEZIA - Assessore

Passiamo all'approvazione del bilancio 2014/2015 e del Documento unico di programmazione 2014, 2015, 2016 e 2017.

Lo schema di bilancio, come da delibera di Giunta n. 112 del 27.09.2013, e successivamente con delibera di Giunta comunale n. 140 del 31.12.2013 è stato modificato in base alla nuova sperimentazione contabile che è prevista dall'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011. Questa nuova riforma contabile, denominata come armonizzazione contabile, è diretta a rendere il bilancio delle Amministrazioni pubbliche omogeneo, confrontabile e aggregabile. Questa nuova riforma ha apportato un cambiamento sostanziale, sia per quanto riguarda i nuovi schemi e gli allegati di bilancio, sia per il concetto di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione e ha introdotto nuove poste di bilancio, come il fondo pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa. Possiamo sintetizzare questo nuovo schema di bilancio in tre fasi: la riclassificazione dei vecchi schemi in capitoli di bilancio, i nuovi schemi piani e piano integrato di conto armonizzato, la conoscenza e l'approfondimento del nuovo principio di competenza finanziario potenziato e di accertamento straordinario dei residui, alla luce del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata.

La parte di spesa di bilancio viene articolata per missioni e per programmi. Le missioni sono le funzioni principali e gli obiettivi strategici che vengono perseguiti dall'Amministrazione, utilizzando le risorse finanziarie umane e strumentali, mentre per programmi s'intendono tutti gli aggregati omogenei di attività volte a proseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Per principio di competenza finanziaria potenziata intendiamo tutte quelle obbligazioni passive e attive che danno luogo ad entrate ed uscite che dovranno essere registrate nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata con l'imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. Questa è la particolarità soprattutto del nuovo schema di bilancio.

(Intervento fuori microfono)

VENEZIA – Assessore

Stavo dicendo che la particolarità è proprio questa: troveremo soltanto la parte di competenza dell'anno corrente.

Poi vengono distinti tre momenti dell'obbligazione giuridica: la nascita dell'obbligazione, la scadenza dell'obbligazione e l'estinzione dell'obbligazione. Invece, l'operazione di accertamento dei residui, avviene attraverso il principio di competenza finanziaria potenziata, cioè, si dovrà verificare l'esigibilità di tutti i residui passivi e procedere agli accertamenti straordinari dei residui, secondo l'articolo 14 del DPCM del 28.10.2011. In questo abbiamo sempre una diversificazione, cioè, alcuni residui, attivi e passivi, potranno essere definitivamente cancellati, in quanto privi dei presupposti del loro mantenimento, e incideranno nel calcolo dell'avanzo amministrativo, mentre altri residui, attivi e passivi, saranno eliminati ed imputati negli esercizi nei quali l'obbligazione

diviene esigibile, in applicazione del principio di competenza finanziario. Con l'entrata in esercizio era costituito un fondo pluriennale vincolato per la copertura degli impegni già assunti negli esercizi precedenti, ma esigibili soltanto negli esercizi successivi.

Il valore del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata è dato dall'importo pari alla differenza fra i residui passivi, eliminati ed imputati, e i residui attivi eliminati ed imputati soltanto se positivi: questo è il fondo pluriennale vincolato.

Questo è un riassunto di cos'è il nuovo bilancio, la nuova sperimentazione del bilancio. All'interno del DUP, Documento unico di programmazione si racchiudono le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la programmazione. Questo documento mette in evidenza l'attività di guida strategica ed operativa degli enti degli locali e si compone di due sezioni principali: la sezione strategica e la sezione operativa. La sezione strategica definisce gli indirizzi strategici dell'Amministrazione in relazione al programma da realizzare nel corso del mandato amministrativo, mentre la sezione operativa individua per ogni singola missione programmi che l'ente intende realizzare.

Credo che dopo questo riassunto possiamo passare direttamente alle previsioni di entrata e di uscita del bilancio. Come previsioni di entrata troviamo le entrate tributarie di cui già abbiamo parlato per quanto riguarda le tariffe. Possiamo riassumere il tutto con delle cifre: gli accertamenti dell'ICI corrispondono alla previsione di 10.000 euro. Per quanto riguarda l'IMU, la stima viene calcolata in 1.688.288 euro, la TASI in 1.336.288 euro, la TARI in 1.769.621 euro. La stima per l'addizionale IRPEF è di 727.982 euro, per l'imposta sulle pubbliche affissioni è di 1.500, per la TOSAP di 25.000. Per le entrate da contributi e trasferimenti correnti, abbiamo il fondo di solidarietà comunale 2014, dove andiamo a verificare che rispetto al fondo di solidarietà del 2013 abbiamo avuto un'ulteriore diminuzione di tale fondo, in quanto è stato soggetto, da parte dello Stato, a ulteriori diminuzioni: corrisponde a 216.930 euro (se non erro, nel 2013 era sui 322.000).

Ci sono poi altri proventi extra-tributari (alcuni erano già stati visti nello scorso Consiglio): le entrate da trasferimenti in conto capitale, le principali fonti di finanziamento delle spese in conto capitale sono rappresentate dall'avanzo di amministrazione vincolato, dalla destinazione dei proventi delle concessioni edilizie, dalla destinazione dei proventi derivanti dalla vendita di loculi cimiteriali e dalla destinazione dei contributi regionali provinciali. Si è appunto provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, secondo la sperimentazione. Da questo si è ripartito l'avanzo in questo modo: anno 2014 per riqualificazione e completo riutilizzo dell'edificio adibito a bagni pubblici e a spogliatoi di campo calcetto, di 40.000 euro; la ristrutturazione edilizia scuola materna Jolanda di Savoia per il completamento, di 144.874 euro e l'adeguamento e riqualificazione della strada comunale, via Monte Cicchitto, via Monte Travicello, via Calamissura e arredo urbano, di 250.840 euro, per un totale di 435.315 euro, mentre per l'anno 2015 è stata prevista una scala di collegamento tra Piazza Paraterra aree parcheggio e Piazza del Popolo per 45.000 euro, messa in opera dell'ascensore per il superamento delle barriere architettoniche dell'edificio comunale per 76.912 euro e la riqualificazione e il risanamento della viabilità pedonale in località Belvedere per 120.000 euro, per un totale di 241.912 euro.

Quanto ad altre fonti di finanziamento, anno 2014, sono previsti contributi provinciali di Roma per l'Ecocentro comunale, la destinazione dei proventi per la vendita dei loculi e dei nuovi colombari del cimitero di Madonna degli Angeli e i proventi da concessioni edilizie, che verranno appunto destinati al ripristino del manto stradale, ad interventi di riqualificazione dei cimiteri e ad interventi di riqualificazione dell'arredo urbano, delle strade e dei giardini.

Per l'anno 2015 è previsto un contributo regionale per l'adeguamento del rischio sismico e la normativa sui portatori di *handicap*, scuola Santa Marta, come diceva prima l'Assessore Di Giovanni, per 467.000 euro. La destinazione dei proventi delle concessioni edilizie servirà sempre per la riqualificazione e il risanamento della viabilità pedonale strada provinciale Morlupo-Capena, a completamento, riqualificazione e risanamento della viabilità pedonale [...].

Abbiamo le entrate da anticipazioni di cassa e mutui. Qui possiamo evidenziare il fatto che in data 23 aprile 2014, con atto di Giunta municipale n. 36, esecutiva ai sensi di legge, è stata richiesta dalla Tesoreria comunale l'anticipazione di tesoreria, secondo l'articolo 222 del decreto legislativo n. 267

del 2000. L'importo corrispondente ammonta al dodicesimo che è 768.847 euro, e che rientra nel limite di indebitamento dell'Ente. Altri proventi riguardano le sanzioni amministrative per le violazioni del Codice della strada. Credo, per quanto riguarda le entrate, che siano i proventi della gestione dei beni dell'Ente, cioè i canoni dei fitti fabbricati. Per quanto riguarda le entrate, la previsione è data da questo elenco che ho appena fatto.

Per quanto riguarda le spese, invece, la maggior parte possiamo riassumerla tra le spese correnti. Possiamo magari vedere nel dettaglio se ci sono delle domande, direttamente sullo schema di bilancio. Le spese correnti per l'anno 2014 ammontano ad un totale di 15.928.063 e riguardano spese in conto capitale, spese per l'incremento dell'attività finanziaria e spese correnti riguardanti il titolo 1, mentre, sempre per le spese, troviamo il rimborso dei prestiti riguardanti i mutui, la chiusura di anticipazione dell'istituto di Tesoreria e cassiere e le spese per conto terzi e partite di giro, per un totale di 18.672.324 euro.

Senza che vi annoi con ulteriori numeri, magari, se ci sono domande sulla previsione bilancio, per quanto riguarda il DUP, siamo qui.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Chi si prenota? Tutti e quattro. Cominciamo da Campanale, andiamo con ordine, da sinistra verso destra.

CAMPANALE

Io chiedo un chiarimento all'Assessore, visto che ha enunciato le entrate e le uscite. Visto che in passato non c'è stata mai un'entrata così grossa come quella che c'è quest'anno, che corrisponde a 1,336 milioni di euro, che è la TASI, volevo capire come pensate di spendere questi soldi che i cittadini capenati verseranno nelle casse del Comune. Questa è una delle tantissime domande, non so se le devo elencare tutte. Facciamo l'elenco?

SESTILI – Presidente del Consiglio

Tutte insieme.

CAMPANALE

Questa è la prima. Poi volevo capire la previsione di competenza per quanto riguarda il Consiglio dei Giovani: vorrei capire perché c'è una previsione di spesa per gli anni futuri pari a zero. Praticamente, dopo la previsione del 2014, non c'è nessun tipo di previsione di spesa per questo tipo di attività, che mi sembra molto utile e proficua per Capena. Vorrei capire come mai non c'era stata una previsione di impegno di spesa per i giovani del Consiglio.

Un'altra domanda che vorrei fare è legata alla voce del riparto spese di Colle del Fagiano, dove ci sono 500.00 euro. Anche qui volevo capire questa entrata a cosa è legata, visto che negli anni successivi questa entrata non c'è: c'è una previsione di entrata di 35.000 euro, come mai per l'anno a venire c'è un importo così cospicuo e a che cosa è dovuta, questa entrata, se è legata al riparto? So che ci sono una serie di oneri da incassare, e anche di spese che il Comune ha anticipato per Colle del Fagiano: vorrei capire se questi sono gli importi previsti. Per gli anni a seguire, invece, questo importo si riduce notevolmente a 35.000 euro. Volevo chiedere, inoltre: c'è un incremento notevole degli introiti legati al rilascio di concessioni edilizie e c'è quasi 1,6 milioni di entrate, mentre, per gli anni successivi, l'entrata è di circa 500.000 euro per l'anno.

Avrei una serie di altre cose, però mi fermo qui, per ora.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Fa' tutto il giro, anche perché poi penso che dovrà pure intervenire il ragioniere Bernardoni, qui presente. La parola al Consigliere Ristich.

RISTICH

Innanzitutto, ringrazio la Ragioneria che mi ha sopportato questi ultimi giorni, per spiegare tutto il

nuovo bilancio. Devo fare però delle rimostranze.

È stato presentato un primo bilancio, poi la Ragioneria, in seguito alla rivalutazione dei residui, ne ha presentato un secondo. Questo secondo bilancio è valido a tutti gli affetti, ho chiesto se non c'erano altri bilanci. Devo dire che di questo bilancio bisogna prendere solo le cifre finali, perché per tutto il resto, spesso e volentieri, in alcuni capitoli, i valori sono completamente diversi dalla realtà.

Io ho chiesto tutta la rivalutazione dei residui, anche con Giovanna e non ritornavano alcune cose. Poi vi dirò precisamente quali sono i capitoli, ma molti non sono confacenti alla realtà. Quindi, faccio le mie rimostranze, probabilmente dovrà essere fatta una seconda stampa.

Passiamo ai diversi punti. Entrate – poi, quando farò presente i diversi punti, Giovanna ci chiarirà –, parliamo di IMU. Vorrei riprendere la considerazione che era stata fatta nell'ultimo Consiglio comunale sulle aliquote, le imposte, eccetera. Io avevo proposto all'Amministrazione di andare a rivedere il valore dei terreni edificabili, soprattutto perché siccome sono state cambiate anche le aliquote (seconda casa, altri fabbricati, eccetera), avevo detto che forse, cambiando le aliquote dei terreni edificabili, si potevano ammortizzare soprattutto gli 87.000 euro in più che erano stati chiesti con l'aumento dell'aliquota della seconda casa. Mi era stato detto che a Capena ormai non ci sono più terreni edificabili, per cui, andare a modificare quel valore non avrebbe portato sostanzialmente effetti.

Io sono andato a fare una ricerca. A Capena ci sono aree edificabili per un valore di 12,183 milioni, che sono scesi dall'anno precedente, perché è stata modificata nell'anno precedente l'aliquota dei fabbricati D in seguito a dei ricorsi, eccetera. Prima il valore era di 15 milioni; adesso è di 12 milioni. Il valore commerciale di questi terreni deriva da una serie di tabelle dove venne preso soprattutto il costo di costruzione. Attualmente, il costo di costruzione è bloccato al 2005. Penso che dal 2005 al 2013, il mattone per costruire costi un po' di più rispetto al 2005. Variando anche di poco questi parametri, probabilmente si aumentava il valore dei terreni edificabili, e forse, con l'aliquota al 9 per mille, avrebbe potuto compensare gli 87.000 euro in più che abbiamo chiesto ai cittadini per la seconda casa. E forse, anche i 51.000 euro che sono stati chiesti per gli altri fabbricati. Invito l'Amministrazione a prendere provvedimenti su questa condizione. So che l'Ufficio tecnico doveva fare degli aggiornamenti, però invito ad accelerare su questa cosa.

Inoltre, non si parla più dei residui, però c'è una discrepanza tra le previsioni di competenza tra tutte le entrate, previsioni di competenza e di cassa. Qui, chiamateli come vi pare, ma la gente non paga. E noi ancora non abbiamo nessuno strumento per capire come andare a riprendere questi soldi. C'è ancora di mezzo Equitalia che non manda niente. Non sappiamo assolutamente niente da Equitalia, almeno dall'ultima volta che il Revisore dei conti le ha scritto (ma nessuno le ha risposto). Stiamo, come si dice a Roma, come don Falcuccio, con una mano avanti e una mano dietro: la gente non paga, i soldi ci stanno ancora – li chiamo residui – e noi non sappiamo che cosa bisogna fare.

Quanto all'imposta comunale sulla pubblicità, vorrei dei chiarimenti. Attualmente, l'imposta sulla pubblicità, sull'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche è stata data in mano ad una società, perché il Comune di Capena non aveva, fino a poco tempo fa, un registro di tutti quelli che dovevano pagare questa pubblicità. Mi sta bene aver messo la questione in mano ad una società, con determinate condizioni economiche, però, ora che il registro è stato fatto, ora che siamo a regime normale, non riesco a capire perché questa società possa prendere il 29 per cento del gettito regolare. Cioè: qui abbiamo 109.000 euro di gettito regolare a competenza anno 2014, già sappiamo che il 29 per cento se lo prende questa società. Perché? Considerato che questa società ha un contratto di una parte fissa di 9.500 euro più IVA, 29 per cento del gettito regolare e il 19 per cento su straordinario, accertamenti, atti, eccetera, io capisco sul pregresso, su tutto il lavoro che è fatto, ma su quello regolare da adesso, la gente dovrebbe stare a regime, tutti dovrebbero pagare, e il 29 per cento se lo prende questa società. Vorrei dei chiarimenti: cioè, siamo in un momento di risparmio economico, quindi, quei pochi soldi cerchiamo di investirli bene su lavori e su servizi, non spendiamo dei soldi inutilmente.

Sulla farmacia c'è molto da dire, c'è una Commissione apposita che si è riunita e che poi darà ad un'eventuale prossimo Consiglio le decisioni che ha preso, quindi mi astengo dal parlare della

farmacia.

Abbiamo poi tutti i fondi e le imposte extratributarie. Qui ci sono scritte per millesimo tutte le entrate, però me ne mancano due. Ad agosto è stato fatto un contratto con la Polisportiva, che dovrebbe dare 1000 euro al mese. Quindi noi dovremmo avere 12.000 euro per il 2015-2016, per il 2014 (settembre, ottobre, novembre e dicembre) 4.000 euro. Manca completamente il capitolo, l'ho cercato e ricercato, l'ho chiesto pure all'Ufficio ragioneria, dovevano cercarlo, quindi vorrei delle spiegazioni adesso in Consiglio comunale.

Altro capitolo che manca, questo importante: i proventi della vendita di carta, cartone, plastica e metallo dove stanno? Anche questo è un capitolo che sfugge. Non stanno da nessuna parte. Apparentemente, sul bilancio di cui abbiamo parlato precedentemente nell'altro Consiglio, ci dovrebbero stare. Si è fatta un'ipotesi, però io non ho trovato nulla. Ho provato a chiedere se si andava a scomuto. Mi è stato detto che si fanno regolari fatture sui soldi che entrano, ma il capitolo dove sta?

Passiamo al rimborso spese di Colle del Fagiano. Qui mi rivolgo al Consigliere Giulivi, che è stato incaricato dal Sindaco di interessarsi delle problematiche delle periferie e che quindi dovrebbe sapere questa cosa. Io chiedo: questi 218.000 euro di quest'anno, 2014 che sta a termine, più i 102.000 dell'anno precedente come residui, sono soldi che i cittadini di Colle del Fagiano non pagano? Questo è importante, perché ci sono, mi pare, due associazioni che si danno tanto da fare, di cui un membro è lei, mi è stato detto. S'interessano tanto, però qui sembra che non paghino. Oppure, e il Comune deficitario e ancora non gli ha mandato i bollettini per pagare? Dal bilancio non si capisce.

Poi abbiamo i contributi, e qui c'è un problema, ne abbiamo parlato prima con l'amico Gabriele: 467.000 per la scuola Santa Marta (per rischio sismico, eccetera). Io so che per questo bilancio, diversamente che per tutti gli altri bilanci, non ci sono le entrate possibili della Regione, della Provincia, o quale che sia, perché devono essere stralciate tutte queste voci che non sono state già stanziati. Lei però ha asserito che i 467.000 non sono stati stanziati, quindi, teoricamente, qui non ci dovrebbero essere. E non si può dire che a novembre si fa un assestamento di bilancio, perché l'assestamento del bilancio, per cosa giusta, doveva essere in positivo, se questi soldi arrivavano, non in negativo se questi soldi non arrivano. Siccome è un'anomalia nel bilancio, su questo vorrei delle spiegazioni.

Abbiamo parlato delle alienazioni: sempre 200, 200 e 200 tutti gli anni, questi soldi non si riescono a prendere.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Siamo fuori tempo.

RISTICH

Stiamo parlando di bilancio, Presidente. Sto andando più veloce possibile, siamo solo sulle entrate, e come vede ci sono delle problematiche importanti, che richiedono un minimo di spiegazione, perché qui si parla di soldi, ci sono dei soldi che andrebbero messi o non andrebbero messi, e oltretutto ci sono dei capitoli dove ci sono anche degli sbagli.

Per ultimo, come ha detto la Collega, quanto ai proventi delle concessioni edilizie, siamo a 500.000, 500.000, 500.000 nei tre anni, quindi il presupposto è che si costruisca di più, a meno che questi non siano solo i soldi di quello che deve mandare scalpellini per le ricostruzioni. Questo verrebbe meno dall'unica cosa che si capisce, o che almeno io ho capito nelle linee programmatiche di questa Amministrazione: essere parsimoniosa sul territorio, cioè, far costruire di meno, soprattutto privatamente, cercando di puntare sulla riqualificazione del territorio.

L'ultima considerazione sulle entrate è un po' complessa, però possono riassumerla e in questo chiedo alla Ragioneria e non all'Assessore. Noi abbiamo chiuso il 2013 con dei residui, che adesso non si chiamano più residui. All'atto pratico, chiamiamoli con altri nomi, quando è stata rifatta (non si capisce) la rivalutazione di tutti i residui, quindi la risistemazione di tutto il bilancio, anche del 2013, in questa sistemazione dei residui, alcuni penso che siano stati tolti, cioè, erano diventati

residui non esigibili. Ora vorrei sapere: a quanto ammontano questi residui non esigibili? Capite bene infatti che se la Ragioniera mi parla di 100.000 euro su un bilancio di 10 milioni, anche se mi danno pure fastidio, ci posso pure passare sopra. A me però mancano 2 milioni di euro, quindi, se i residui non esigibili che mancano sono 2 milioni, capisce bene che a questo punto voglio sapere perché non erano esigibili e perché non abbiamo fatto di tutto prima per poter prendere questi soldi in tutte le maniere.

Adesso parliamo delle uscite. Facciamo una cosa per volta, oppure parliamo di tutto insieme, entrate e uscite?

SESTILI – Presidente del Consiglio

Io non lo so, mi trovo in difficoltà, perché ci sono delle regole.

RISTICH

Parliamo del bilancio...

SESTILI – Presidente del Consiglio

Ma perché non hai presentato emendamenti che si discutevano in maniera diversa?

RISTICH

Io non ho presentato emendamenti. L'emendamento significa che io voglio cambiare qualcosa nel bilancio, mentre sto chiedendo spiegazioni sul bilancio. Il bilancio è alto così, come faccio a chiedere spiegazioni su un bilancio che approvo in dieci minuti?

Io non ho chiesto modifiche sostanziali, ho chiesto spiegazioni, Presidente.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Queste erano entrate. Adesso passiamo alle uscite.

RISTICH

Cercherò di essere breve.

Per quanto riguarda le uscite, abbiamo per prima cosa le spese per contratti di utenze, luce, gas telefono. Abbiamo spese per quasi 70.000 euro, ripartite per l'elettricità 33.000, ma solo di contratti, non di consumi, 70.000 euro di contratti. Questo riguarda solo il Comune, la materna, l'elementare e la media, non parliamo della luce delle strade e della luce pubblica, non l'ho preso in considerazione.

Ora, i contratti, a mio avviso, dovrebbero essere tutti uguali, invece variano da 20.000 euro per il Comune per l'elettricità, 3.000 euro per la materna, 4.000 euro per le elementari, 6.000 euro per le medie. Si presuppone che probabilmente ci sono più utenze per ogni sito, cioè, la scuola media avrà più utenze, il Comune non avrà un'utenza, avrà più utenze. Questo è un dispendio economico notevole, perché il contratto per il Comune dovrebbe essere uno. Vorrei spiegazioni su questo.

I consumi poi sono altissimi: per il Comune 90.000 euro, per la materna 4.000 euro, e così via. Però poi, andando a vedere il bilancio, le spese per contratto si raddoppiano o si triplicano negli anni successivi, si passa da 20.000 a 70.000 euro di contratto, mentre, e qui probabilmente ci sarà uno sbaglio, si azzerano, negli anni successivi, i consumi, non si consuma più, si paga solo il contratto. Cioè: le spese per i consumi sono tutte zero, 2015 e 2016. In ogni caso, per il 2014, noi abbiamo un aumento per le spese del Comune, un aumento sempre più per la materna, un aumento sempre di più per le medie, una lieve diminuzione per le elementari.

Siccome queste spese dovrebbero essere compensate dal fotovoltaico, a un certo punto il fotovoltaico a che serve? Cioè, ci è convenuto fare tutta questa spesa per il fotovoltaico, anche se poi i soldi erano della Regione?

Altra cosa: i soldi per liti ed arbitraggi continuano a lievitare, come mai? Diventano sempre più elevati i costi per liti ed arbitraggi. Poi abbiamo uno dei capitoli dove c'è uno sbaglio: sull'ultimo tabulato mandato dalla Ragioniera, infatti, noi abbiamo 84.000 euro di competenza nel 2014 e

30.000 nel 2015. In effetti sono 54.000 mila per il 2014 e 84.000 per il 2015 di competenza, per liti e arbitraggi (capitolo 138/0), estrapolato da una cosa in più che io ho chiesto, la revisione che devono stare agli atti del bilancio. Qui supponiamo che c'è uno sbaglio proprio tecnico.

Poi abbiamo spese per il randagismo. Già sono alte, di per sé, stiamo andando in un aumento. Passiamo da 45.000 previste per quest'anno, di competenza 2015 a 67.000 del 2016. Se ricordo bene, era stato fatto un progetto, poi abbandonato dalla vecchia Amministrazione, ma un progetto che aveva richiesto competenze e lavoro, per cercare di fare una campagna di sensibilizzazione per far sì che qualcuno potesse prendersi questi cani, ad esempio dandogli un contributo (adesso il progetto non lo ricordo). Invito l'Amministrazione a riprenderlo, perché non si possono spendere 67.000 euro. C'è gente qui che non riesce a dar da mangiare la mattina la colazione al figlio e noi spendiamo 67.000 euro per i cani, con tutto il rispetto per i cani, che adoro. Invito quindi l'Amministrazione a metterci le mani.

Abbiamo poi in uscita i 467.000 euro della scuola, e su questo già la domanda l'ho fatta. Abbiamo poi, e qui non sono riuscito a capire perché, il capitolo 1782 "Spese per iniziative promozionali nel campo dello sport". Il 2013 era stato chiuso con spese zero e con residui zero. Si fa la rivalutazione dei residui e compare un altro dato. Erano stati stanziati 3.000 euro che erano stati tolti alla fine dell'anno e quindi erano andati a minor entrata. Invece, questi 3.000 euro io li ritrovo sul 2013. Se erano stati estrapolati e non ci sono residui perché sono stati rimessi nel 2013? Il 2013 è stato approvato.

Capisco che ci deve essere una rivalutazione dei residui, ma non si può mettere una cosa che è stata tolta e non esiste più. Chiedo spiegazioni in merito.

Sul capitolo 1.7.84/1 rilevo uno sbaglio sull'ultima iscrizione che è stata fatta: 2014, previsioni di competenza 18.806. In realtà sono 5.806 euro. Per il 2015, competenza 15.000 euro e in realtà sono 5.000 euro.

Vengo ai capitoli 1.7.30/0, 1.7.30/1, 1.7.30/99, 2000/0. Si tratta di manutenzione giardini, parchi, passeggiate pubbliche, prestazioni di servizio inerenti a manutenzione verde pubblico, interventi straordinari di riqualificazione e risanamento ambientale. Anche qui ci sono gli stessi sbagli, quindi teniamolo presente nelle competenze. È sempre la stessa cosa.

Se noi facciamo la somma di tutta queste voci arriviamo a 51.000 euro. Gli investimenti di queste cifre non si vedono perché i giardini sono sporchi, i giochi sono tutti rotti, sono sfasciati, l'erba non è stata tagliata. Ho l'impressione che i soldi si buttino per fare rattoppi piuttosto che mettere in atto una politica con un fine ben preciso. Se dobbiamo impegnare queste risorse facciamo qualcosa di utile, che si veda almeno, anche per dare soddisfazione ai cittadini che hanno investito denaro.

Del capitolo raccolta porta a porta ne abbiamo già parlato. Si invita ad attivare il prima possibile quella variazione al Regolamento che prevede l'intervento del controllore per monitorare la situazione e fare multe per far diminuire la sporcizia che c'è in giro.

Su Fontana Leggera ci sono discrepanze tra le entrate e le uscite. Le entrate stanno bene, anzi ce ne sono di più e se ne vengono ancora di più è anche meglio.

In merito alle uscite, le spese per il mantenimento della Fontana Leggera è alto. Capisco il primo anno per metterla su, ma per gli anni successivi sono previsti 11.000 euro di spese. Bisogna rivedere queste spese.

In merito al Centro sociale anziani le spese per il contratto di affitto sono previste solo per quest'anno. Per gli anni successivi non è previsto nulla. L'Amministrazione prevede di spostare gli anziani entro il 2015 o diventeranno tutti giovani e non avranno bisogno del Centro?

Sulla costruzione loculi (capitolo 2.7.38) c'è uno sbaglio che riguarda l'FPV.

In conclusione vorrei chiedere due cose sulla struttura del piano dei conti dell'anno 2014.

In questa struttura sono riportate le stesse cifre dei canoni delle utenze. Poi c'è una cifra enorme che riguarda l'energia elettrica (425.000 euro).

Abbiamo poi un capitolo denominato "giornali, riviste e pubblicazioni": giornali e riviste per 300 euro e pubblicazioni per 2.000 euro. Siccome questo capitolo ammonta a 12.300 euro, mancano 10.000 euro. Dove sono andati a finire questi soldi?

Passiamo ai canoni per progetti di partenariato pubblico e privato. Il partenariato dovrebbe essere la

cooperazione tra organismi diversi, quindi tra il pubblico (Ente amministrativo) e qualche privato per affrontare specifiche tematiche di interesse comune. A che servono questi 129.000 euro? Perché io non ho trovato questa voce da nessuna parte, per cui vorrei sapere per cosa spendiamo questi soldi.

Lo stesso discorso vale per le uscite. È stata fatta una ricognizione dei residui, quindi come si presume che siano stati tolti alcuni residui non esigibili di entrata, sono stati tolti alcuni residui di uscita. Se fossero solo 100.000 euro potrei pure passarci sopra, ma a me mancano 2,5 milioni di euro. Mi preme chiarire l'aspetto delle entrate. Perché abbiamo perso tutti questi soldi?

SESTILI – Presidente del Consiglio

Riepilogo le questioni poste. Il Consigliere Campanale ha parlato della TASI, del capitolo della TASI dove sono appostate le risorse, onorando il contratto che è stato stipulato e che è in essere con la società che gestisce l'appalto.

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Hanno tutti i servizi.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Esiste una delibera di Consiglio che spiega esattamente l'entrata quale tipologia di costi è andata a coprire. Riprendiamo la delibera di Consiglio che è stata oggetto di approvazione nei Consigli precedenti dove spiega esattamente i capitoli e gli interventi destinati alla copertura di queste entrate. Basta che si riprende quella delibera e c'è scritto chiaramente. Forse lei non c'era.

CAMPANALE

Come no? Abbiamo approvato i capitoli sulla viabilità pubblica, eccetera. Io volevo capire come era stata fatta la ripartizione, se ci potevate dire quale criterio avete adottato. Era una domanda di scelta politica, non di scelta contabile. Come sono state utilizzate queste risorse in base al programma e come sono state ripartite? Che tipo di scelta nella ripartizione è stata fatta? La domanda era di questo genere.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Scusate, non facciamo un dialogo a due, altrimenti perdiamo solo tempo. Adesso la responsabile Bernardoni risponderà. Se qualcuno poi non è soddisfatto della risposta si appunta il quesito e la responsabile approfondirà il tema. Dopo la dottoressa Bernardoni interverrà anche l'Assessore. Sulla TASI qual è la risposta dell'Ufficio?

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Esiste una delibera di Consiglio dove sono scritte le varie tipologie degli interventi. Poi, alla domanda su quali sono gli interventi programmati io non sono in grado di rispondere così precisamente. Per me si deve fare riferimento agli interventi che sono scritti in quella delibera di Consiglio.

SESTILI – Presidente del Consiglio

L'Assessore poi spiegherà quali sono gli interventi. Sul Consiglio dei giovani?

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Il Consiglio dei giovani è stato previsto solo per quest'anno perché vi è una copertura con un contributo regionale. Siccome non si hanno notizie dei prossimi anni perché la Regione solitamente è sempre un anno indietro di lavorazione rispetto a noi, abbiamo tempo, nell'ipotesi in cui il contributo regionale ci viene erogato anche il prossimo anno, di inserirlo nel prossimo bilancio

pluriennale e qualora non viene erogato dalla Regione Lazio sarà l'Amministrazione a decidere se vorrà destinare i fondi comunali per le spese del Consiglio dei giovani. Attualmente non ho agli atti documenti della Regione che mi confermano la copertura anche per i prossimi anni.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Su Colle del Fagiano?

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Su quel capitolo è appostata una cifra elevata che noi ci riportiamo tra i residui, derivata da rendiconti che noi stiamo lavorando perché abbiamo bisogno non solo delle spese per la ripartizione, ma anche dei consumi dell'acqua. Non so a che punto siano le letture dell'acqua e magari lo chiediamo dopo a Stella. Una volta che noi avremo le letture dell'acqua, tutte, possiamo procedere. Dobbiamo averle tutte perché così possiamo fare il riparto delle spese. Questa cifra diminuisce nei prossimi anni perché dai rendiconti fatti per quanto riguarda le ultime spese consuntivate sono diminuite.

Per gli anni successivi ci siamo attestati all'ultimo consuntivo rendicontato dai vari Uffici.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Veniamo agli oneri concessori.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Gli oneri concessori sono cifre che si ripetono. C'è una grande cifra in uscita. Quella è l'uscita che l'Amministrazione sta destinando con il programma, dove alcune somme che vengono riportate riguardano residui di lavori che si stanno ancora effettuando. Esiste, quindi, una grande cifra tra i residui, ma nella parte di competenza e nei tre anni la cifra si ripete. È esattamente uguale. Sono 500.000 euro che si ripetono in tutti e tre gli anni. La cifra che si riporta, molto elevata, non deriva dalle entrate, ma deriva dagli investimenti che l'Amministrazione sta completando, alcuni di competenza di quest'anno e altri riferiti agli anni passati.

CAMPANALE

Quindi, è la somma del residuo...

SESTILI – Presidente del Consiglio

Consigliere Campanale, devo darle io la parola.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Sono somme già incassate dall'Ente. Sono fondi che noi ci riportiamo relativamente a somme già incassate dall'Ente, che stanno programmando alcuni rientri nell'annualità di quest'anno. Alcuni sono stati oggetto di vecchie programmazioni, ma i lavori sono ancora in corso. Un esempio è la strada delle Fornaci. Sono somme che noi ci riportiamo tra i residui fino al completamento del saldo finale. Ci sono delle economie che confluiranno nell'avanzo e quindi si rientra in gioco con la sistemazione dell'avanzo.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Queste erano le questioni poste dal Consigliere Campanale. L'Ufficio ha dato le risposte tecniche. Credo che siano state soddisfacenti, a meno che il Consigliere non voglia replicare. L'Assessore ha da dire qualcosa sulle questioni sollevate?

VENEZIA – Assessore

Vorrei rispondere alla domanda per quanto riguarda la TASI. Viene specificato nel DUP a cosa è destinato l'importo che si avrà con la TASI. La TASI è la tassa sui servizi indivisibili e l'importo

verrà destinato alla pubblica sicurezza, vigilanza e circolazione stradale, illuminazione pubblica, servizi cimiteriali, servizi sociali, tutela ambiente e verde pubblico, servizi di protezione civile, ovvero tutto ciò che è stato messo nel programma da effettuare.

CAMPANALE

Proprio a questo volevo arrivare, perché nelle spese, per quanto riguarda la bonifica del territorio non ci sono impegni di spesa e mi sembrava che questo invece fosse un capitolo che dovesse essere coperto con la TASI.

Per quanto riguarda i servizi e l'assistenza sociale ho visto che c'è stata una riduzione dell'impegno del Comune sull'assistenza ai disabili. Questo era quello che volevo intendere. Visto che c'è questa entrata straordinaria vorrei sapere come mai sulla bonifica del territorio, che sappiamo essere relevantissima, dove prima erano appostati 20.000 euro negli anni a venire non si avrà quasi nulla. Dato che ci sono 1.336.000 euro mi chiedevo il perché di questa scelta politica di non salvaguardare né il territorio, né le fasce fragili.

VENEZIA – Assessore

Politicamente si è deciso di impegnare più soldi nella pubblica sicurezza e nella vigilanza tralasciando altri aspetti, come la bonifica e i servizi sociali. Sui servizi sociali la parte impegnata della TASI è di 402.000 euro. È una parte importante. La bonifica è stata messa da parte, ma non il servizio sociale. La maggior parte della TASI viene ripartita fra pubblica sicurezza, illuminazione pubblica, servizi sociali e tutela dell'ambiente, ma non sulla bonifica.

CAMPANALE

Grazie.

SESTILI – Presidente del Consiglio

A questo punto passiamo alle osservazioni del Consigliere Ristich. Riprendendo i ringraziamenti che il Consigliere Ristich ha rivolto agli Uffici, ci siamo resi conto tutti delle difficoltà che gli Uffici hanno avuto nel redigere questo bilancio; un bilancio anomalo perché siamo a fine anno – si parla della previsione 2014 – ma non solo per questo. La difficoltà grossa dell'Ufficio è stata quella di interpretare le norme legislative che si susseguivano una dopo l'altra. Parliamo di quelle del Governo nazionale. Parliamo delle difficoltà che hanno avuto nel rincorrere le riduzioni di trasferimenti che venivano modificate mese dopo mese; le difficoltà che hanno avuto nel recepire le indicazioni degli Uffici con le ristrettezze delle risorse e le aspettative degli amministratori. Con un'Amministrazione nuova può sempre girare il mondo, ma poi bisogna sempre fare i conti con le entrate che si hanno a disposizione. Il merito degli Uffici è soprattutto quello di aver lavorato in maniera estenuante, oltre l'orario d'ufficio, per sentire e rincorrere i dirigenti.

Sulle entrate – ho riassunto le varie osservazioni, poi il Consigliere Ristich mi dirà se ho fatto bene – il Consigliere ha parlato di un primo e di un secondo bilancio. Ci può chiarire questo aspetto?

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Chiariamo che la difficoltà che l'Ufficio Ragioneria ha incontrato è anche un'altra: ci siamo avventurati in una tipologia di bilancio che gli altri anni non abbiamo mai utilizzato sperimentando, rispetto a tutti gli altri Comuni, un anno prima e forse anche due – non so se il prossimo anno ci sarà ancora la proroga – un sistema di contabilità che è completamente diverso; un sistema di contabilità che non è nuovo, quindi non si redige un nuovo bilancio e si adotta il nuovo sistema contabile, ma si redige un nuovo bilancio al quale bisogna adattare il vecchio bilancio con i nuovi sistemi contabili. Noi abbiamo dovuto rielaborare tutto il residuo che ci riportavamo dei vecchi anni con i nuovi criteri del 118.

Oltre a questa difficoltà di rielaborare tutti i nuovi criteri, che sono diversi, quindi non c'è un criterio univoco che racchiude tutte le varie voci delle entrate e delle uscite, sono criteri diversi a seconda della tipologia dell'entrata e della tipologia dell'uscita. Non sempre una tipologia che

troviamo applicata a un'entrata la possiamo trovare analogamente applicata a un'altra entrata appartenente ad un altro titolo. Non c'è un'uniformità. Quindi, l'aver proposto un nuovo bilancio è dovuto anche al fatto che abbiamo dovuto adattare il nostro sistema informatico al nuovo criterio del 118. Per il sistema informatico siamo supportati da una ditta esterna perché non ci sono informatici all'interno del Comune.

La ditta esterna il 29 settembre con una news ci ha praticamente detto che in bilancio il rigo "somme impegnate" andava aggiornato ai nuovi principi del 118. Noi non abbiamo riproposto un bilancio sconvolgendo tutte le previsioni e gli equilibri, ma abbiamo solo specificato meglio un "di cui". I totali originari del bilancio sono rimasti esattamente uguali.

Vengo alle discrepanze che ha rilevato il dottor Ristich. Posso fare una battuta? Noi scherziamo sempre! Di solito quando si sbaglia a scuola si mette una correzione in rosso e la formula giusta. Noi l'abbiamo vista in Ufficio; la sua formula non era giusta. Dopo ha concordato che la formula dell'Ufficio era giusta.

(Intervento fuori microfono)

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

A quel centro di costo che abbiamo avuto l'opportunità di vedere quel giorno.

RISTICH

Sarebbero i soldi vincolati della Bucalossi. Avevamo visto che in effetti...

(Intervento fuori microfono)

RISTICH

Quadrava con la nuova...

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Con l'integrazione.

RISTICH

Abbiamo fatto la stampa. Voi avete rifatto la stampa del 29.12, che però non corrisponde alla stampa in mio possesso.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

È esattamente uguale. Io, se posso, parlo in via generale anche perché qui...

SESTILI – Presidente del Consiglio

Procediamo per argomenti specifici. Sul primo e secondo bilancio penso che sia stato chiarito il problema. Collegato al problema del primo e secondo bilancio il Consigliere Ristich ha posto il tema dei residui. Ha fatto riferimento soprattutto alla discordanza delle cifre. Poi vorrebbe sapere a quanto ammontano i residui non esigibili.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Residui esigibili con la variazione di bilancio che abbiamo fatto per l'accertamento straordinario. In economia noi abbiamo mandato via pochissimo dei primi tre titoli delle entrate tributarie ed extra tributarie. Tutto ciò che è stato lavorato è stato fatto con il conto di bilancio 2013, già oggetto di discussioni di precedenti Consigli comunali.

È stato già visionato da parte dei Consiglieri e posso dire ad oggi che è stato visionato anche dalla Corte dei conti. Le quadrature ci sono tutte. Tutto quello che è stato eliminato a residui non è stato eliminato dagli Uffici. Ci sono atti di determine che sono conservati negli archivi comunali che si possono andare a vedere e controllare.

L'eliminazione non è avvenuta superficialmente: scrivo una cifra e poi a consuntivo la elimino. No, dietro quella cifra che è stata eliminata e che adesso sinceramente non ricordo se equivale a quella che il dottor Ristich ha detto – dovrei riprendere il vecchio conto consuntivo – ci sono atti di determine che sono stati assunti dai responsabili servizio dove sono inserite le ragioni che hanno portato all'eliminazione di quella cifra.

Basta controllare le determine.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Un'altra questione posta riguarda l'IMU sui terreni edificabili.

RISTICH

Io non mai detto che avete tolto le cifre. Io ho chiesto semplicemente spiegazioni. Non mi sono mai permesso di dire che qualcuno si è alzato la mattina e ha tolto dei soldi. Ho chiesto spiegazioni.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Ha detto "sono spariti".

RISTICH

No, io non ho detto questo. Io ho chiesto spiegazioni su eventuali residui perché ho fatto una serie di conti. Non sono andato a vedere le determine. A questo punto bisogna presentare il bilancio molto tempo prima per avere tutti i dati sulla mole di lavoro che fate voi. Io ho chiesto semplicemente delle spiegazioni. Siccome ho fatto una serie di conti mi mancano dei soldi.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Magari Stella vuole riprendere a grandi linee le motivazioni più ricorrenti che hanno determinato lo stralcio di alcune entrate, perché la maggior parte, come abbiamo visto, erano quelle derivanti dall'iscrizione della TARISU. Altre entrate non ci sono. Le determine sono tantissime, ognuna ha una sua casistica.

RISTICH

Non mi sono addentrato. Non ho visto le determine. Ho chiesto solo spiegazioni. In questa mole di lavoro che è stata fatta, siccome è stata attuata una comparazione dei residui, vorrei sapere se i conti possono essere sbagliati; vorrei sapere se ci sono stati dei residui che io definisco "esigibili" e a quanto ammontano. Una motivazione ci sarà sicuramente.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Le determine che abbiamo utilizzato le possiamo unire, facciamo un fascicolo e glielo facciamo avere.

ZULIANI – Responsabile Ufficio Tributi

Era quello che volevo dire io. Non ricordo esattamente le cifre suddivise per ciascun capitolo, ma gli importi di cui state parlando corrispondono esattamente a somme impegnate con varie determine dell'Ufficio Tributi a stralcio di tassa rifiuti, ICI, acqua.

Era stata fatta un'istruttoria su istanze di sgravi in cui era stato appurato che effettivamente quelle somme o non dovevano essere versate per quanto riguarda la tassa rifiuti, perché magari era subentrata una persona piuttosto che una vendita o un subentro a un contratto di locazione, oppure per quanto riguarda l'ICI succedeva che magari avevano effettivamente versato nelle casse dell'Ente e quindi la cartella che poi nel frattempo aveva seguito il suo percorso, che era partita prima, doveva essere poi effettivamente scaricata.

Quelle somme impegnate corrispondevano alle somme iscritte in entrata come residuo. Non è stato fatto altro che stornare da una parte e dall'altra. Quelle somme effettivamente non dovevano essere incassate. Avevano una corrispondente uscita in sgravi e rimborsi.

RISTICH

Vorrei capire se questi soldi li abbiamo presi per qualche motivo particolare. Vorrei capire che ci abbiamo rimesso. Mi preme che l'Amministrazione, quindi il Comune di Capena, non ci rimetta perché magari a un certo punto il soggetto che doveva pagare ci saluta e non ci corrisponde più quelle cifre.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Passiamo all'altra questione: IMU e terreni edificabili. Qui posso rispondere io dato che sono stato chiamato in causa direttamente. Ho detto la scorsa volta, e lo ripeto, che l'entità del valore delle aree edificabili a Capena è minima, nel senso che 15 o 12 milioni di euro sono valori nominali perché sono riferiti ad alcune aree di carattere industriale e commerciale. Ognuna di quelle aree ha delle problematiche che comportano difficoltà di incasso. Ce n'è una che è in fallimento, un'altra con una serie di contenziosi per cui sono sospesi addirittura gli incassi e la terza per la quale non c'è il piano attuativo e quindi è calcolata in base al 25 per cento del valore di calcolo.

Sommariamente per un Comune è una cifra irrisoria perché nella pienezza della strumentazione urbanistica vigente, valida e programmata, il valore dell'area edificabile arriva a qualche centinaia di migliaia di euro.

Castelnuovo con una semplice variante che ha fatto all'area intorno al casello ha portato in bilancio circa 200 milioni di euro. Questa era l'entità della cifra in sé e le difficoltà che purtroppo abbiamo noi per quei residui, che sono quelli più sostanziosi. Nulla ci vieta di rivedere la questione. Se si riesce ad abbassare l'IMU a carico dei cittadini siamo favorevoli. In quel caso non riuscivamo a far quadrare i conti.

L'altra questione riguardava le competenze del gas, recupero dell'evasione. Ci sono discordanze tra bilancio e cassa. Ci sono cifre evase che non si recuperano. Era questo il concetto.

RISTICH

La competenza è una cosa, la cassa è la somma della competenza più i residui 2013. C'è una discrepanza perché se noi vediamo i residui, soprattutto sulle entrate tributarie, sono tanti. Questo ci dice in ogni caso che la gente continua a non pagare.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Come ci stiamo organizzando per recuperare queste cifre?

RISTICH

Siccome non si capisce quello che si deve fare per recuperare queste cifre, volevo sapere dall'Amministrazione cosa intende fare per cercare di mettere un freno a questa situazione, considerato che siamo in una crisi economica difficile. Si prevede che questi residui tenderanno a lievitare. Vorrei sapere se è in ballo qualcosa.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Ci sono somme da riscuotere?

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Le somme da riscuotere ci sono. Non possiamo dire che non ci sono.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Sono tante.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Le somme sono tutte relative a ruoli che ha in consegna Equitalia. Equitalia segue tutte le procedure della messa a ruolo.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Equitalia si sta attivando?

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Noi ci siamo attivati con il revisore precedentemente...

RISTICH

Che ha detto che non gli ha dato risposta...

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Non c'è stata risposta. Ci dobbiamo attivare perché ce lo richiede il 118. Entro novembre dovremmo di nuovo scrivere a Equitalia perché ci devi dare certezze. Novembre è l'ultimo mese utile per fare non solo la variazione che quest'anno interesserà la parte di competenza per riequilibrare il bilancio, ma per avere anche la certezza dei residui che noi riportiamo, quanti ne possiamo lasciare iscritti nel bilancio di quest'anno, essendo un bilancio di competenza potenziato e quanto invece dovremmo riportare o stralciare considerato che la nostra contabilità diventa una contabilità economica patrimoniale.

Stralciare dal bilancio non significa dimenticarci di questi residui. Questi residui confluiranno nello stato patrimoniale e continueranno ad incidere sul patrimonio del Comune.

Il fatto che ci sia più fondo cassa rispetto alla cassa effettivamente spesa deriva da un criterio prudenziale nella gestione delle uscite, anche perché una parte di quel fondo cassa, con l'ultimo conto di bilancio, il bilancio 2013, su consiglio del revisore dei conti, abbiamo adottato quello che lui ci aveva consigliato, ovvero vincolare a fondo crediti di dubbia esigibilità una parte rilevante del nostro avanzo di amministrazione che si aggira intorno a 2.612 euro e di vincolarlo proprio per un criterio prudenziale nella gestione dei pagamenti.

RISTICH

Bisognerebbe mettere in moto qualcosa da qui al futuro. Mi pare che pure la Corte dei conti ci abbia invitato a prendere provvedimenti.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

È stata fatta un'osservazione che però poi è stata archiviata. C'è una deliberazione della Corte dei conti in quanto ha ritenuto che le somme che noi avevamo accantonato proprio a fondo rischi e a fondo svalutazione crediti erano sufficienti in percentuale ai residui che ci riportavamo.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Le rivolgo una domanda. È affidabile Equitalia per la riscossione di queste cifre?

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Io non sono Equitalia, non posso risponderle. Ci sono norme che regolano tutti i vari procedimenti. Se vengono rispettate è affidabile. Ci sarà un momento in cui Equitalia sicuramente ci restituirà del materiale. A quel punto gli Uffici controlleranno tutti i procedimenti che hanno attivato e prenderemo i dovuti provvedimenti. A tutt'oggi Equitalia non ci risponde.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Allora prendiamo i dovuti provvedimenti!

Passiamo all'altro punto sollevato dal Collega Ristich: la pubblicità.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Sulla pubblicità credo sia più competente la mia Collega.

SESTILI – Presidente del Consiglio

È in vigore ancora un contratto.

ZULIANI – Responsabile Ufficio Tributi

Nel momento in cui è subentrata la nuova Amministrazione il contratto era già in essere con scadenza 31.12. È continuata la sua attività. Ho capito il problema che solleva il Consigliere. In realtà loro prendono solamente i soldi sull'effettivo incassato.

(Intervento fuori microfono)

ZULIANI – Responsabile Ufficio Tributi

Sono determinate posizioni che non pagano; sono le stesse che ci ritroviamo in Equitalia, sono le stesse che non pagano altri tributi.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Passiamo all'altra questione: due capitoli di bilancio in entrata che non risultano, Polisportiva e recupero carta, cartone, eccetera.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Le proposte di iscrizione nel bilancio a me arrivano dai responsabili dei servizi. Ritengo, quindi, che se non mi hanno fatto delle proposte di iscrizione ci siano buoni motivi per non iscriverli in bilancio. Mi sembra che per la Polisportiva la firma effettiva della convenzione sia stata fatta dopo il bilancio. Per quanto riguarda invece la carta e il cartone noi abbiamo emesso due fatture nell'anno 2013 che ancora non hanno...

(Intervento fuori microfono)

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Il responsabile non ha ravvisato la necessità di iscrivere questa entrata.

(Intervento fuori microfono)

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Lo faremo con la variazione di novembre. Con il sistema della procedura di competenza potenziata dovremo stralciare di nuovo queste cifre e riportarle.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Su Colle del Fagianò è già stata la risposta. Passiamo ai contributi regionali sulle opere pubbliche.

(Intervento fuori microfono)

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Su questo ci siamo consultati con la Giunta. C'era una buona probabilità, al momento della redazione del bilancio, superiore al 60 per cento, che questo contributo potesse arrivare nel contempo e quindi non avendo l'iscrizione sul bilancio saremmo dovuti andare in variazione e non avremmo poi potuto procedere con la programmazione dei lavori.

Se a novembre questi soldi ancora non arrivano... Noi li abbiamo iscritti perché rispetto alle altre richieste di concessioni di contributi questa aveva una buona probabilità, superiore al 60 per cento, che venisse accordata entro i termini di approvazione del bilancio.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Se non altro comunicata.

DI MAURIZIO – Sindaco

A proposito di fondi, prima avevo fatto l'elenco specificando e mettendo in evidenza che molte delle voci sulle opere pubbliche erano già state elencate nella precedente Amministrazione. L'impostazione per cui sono state eseguite mi sembra logica: erano tutte importanti per la socialità. Vorrei mettere in evidenza che fino a qualche tempo fa la copertura di quei fondi non c'era. Da quando ci siamo insediati gran parte del nostro lavoro si è svolto nel cercare di far coprire da parte della Regione e di altre Istituzioni quei fondi per eseguire queste opere. Gradatamente stiamo cercando di attuare questo tipo di discorso. La precisazione che ha fatto Giovanna ha proprio questa finalità.

RISTICH

Sono in difficoltà adesso, perché il Sindaco ha detto che, siccome tutte le opere stabilite con la vecchia Amministrazione non avevano copertura finanziaria, significa che tutti i bilanci precedenti sono falsi.

DI MAURIZIO – Sindaco

Non abbiamo detto questo.

RISTICH

I soldi c'erano, entravano e uscivano. Oltretutto, i 467.000 euro sono in uscita e non vi è ancora impegno. Quindi, stanno lì (entrata e uscita). Il responsabile ha affermato che questi soldi, se non venivano inseriti, non potevano coprire alcune spese. In effetti, le spese non ci sono. Per cui, era semplicemente una partita di giro. Forse sbaglio.

Teoricamente, in base alla logica e a quanto stabilisce la legge, quei 467.000 non potevano essere messi ed eventualmente reinseriti, con l'uscita non impegnata, in sede di assestamento di bilancio nel mese di novembre. Teoricamente doveva essere così. Praticamente la legge stabilisce che se i soldi non entrano...

SESTILI – Presidente del Consiglio

È giusto quello che lei ha detto. C'erano delle voci (e ci sono ancora) sia nel passato bilancio che in quello attuale che abbiamo riproposto che, in realtà, sono previsioni, interventi da realizzare con coperture. Ci stiamo attivando per reperire quelle coperture, non quelle che c'erano. Quelle che c'erano si trovavano nel bilancio 2014. Nel 2013 e nel 2014 sono state consolidate, rimpinguate, adeguate e via elencando.

Per quanto riguarda le voci tipo la scuola, il depuratore, il parcheggio multipiano, l'impegno è quello di attivarsi verso le Regioni per far sì che vengano coperte...

RISTICH

Non abbiamo parlato di questo. Parlavamo di tutt'altra cosa.

SESTILI – Presidente del Consiglio

L'intervento non intendeva coprire quelle che già hanno una copertura finanziaria grazie al bilancio, con fondi di provenienza diversa.

RISTICH

I 467.000 non erano stati impegnati. Per cui, era sicuramente una partita di giro. In questo momento sono presenti in bilancio, ma non si sa ancora a cosa servono. Sarebbero stati impegnati in qualche iniziativa, nei confronti della quale l'Amministrazione si sarebbe pronunciata. Tutto qua.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Passiamo al discorso dei proventi degli oneri concessori. La cifra è di 1,5 milioni?

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Vale quella di prima?

RISTICH

Quella era una domanda semplicemente politica. Io non ho chiesto l'importo degli oneri concessori. Siccome questi oneri concessori sono alti, si prevedono costruzioni. Tanto è vero che ho ipotizzato si potesse trattare dei soldi per le costruzioni di Scarpellini. Se, invece, fossero oneri concessori determinati da costruzioni ex Scarpellini, verrebbe meno ciò che era stato stabilito nelle linee programmatiche, ossia un risparmio di territorio, non permettendo costruzioni "selvagge", ma tutelando l'ambiente.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Per costruire, è necessario uno strumento urbanistico, ed è ciò che abbiamo. Quello che utilizzeremo in futuro molto probabilmente non arriverà il prossimo anno. Ad ogni modo, come sa chi tecnicamente svolge questo mestiere, al di là della programmazione, il Piano casa della Regione Lazio aveva previsto interventi in deroga, anche di entità notevole dal punto di vista delle realizzazioni (trasformazione di edifici dismessi, recupero di complessi industriali non utilizzati, piani integrati). Io parlo di situazioni presenti in Comune, non inventate, sulle quali dobbiamo confrontarci e fornire una risposta. Si tratta di iniziative che comportano oneri non solo ordinari, ma anche straordinari. L'entrata potrebbe anche essere riduttiva rispetto alle proposte, fermo restando che l'Amministrazione è d'accordo e le porta avanti. Si tratta di variazioni del territorio in maniera sensibile.

RISTICH

Volevo solo capire...

SESTILI – Presidente del Consiglio

Non si tratta della strumentazione urbanistica. Purtroppo, il Piano casa stabilisce che i capannoni abbandonati su via Traversa del Grillo (parliamo di circa 100.000 metri cubi) tecnicamente potrebbero essere case.

RISTICH

Sì. Infatti, io ho parlato di riqualificazione del territorio.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Se le realizzano si va anche in deroga. Quindi, il Comune può far poco lì, però incassa.

RISTICH

Certo. Perfetto. Volevo capire per che cosa erano stati impegnati questi soldi.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Pensiamo alle uscite. Queste erano solo le entrate.

Iniziamo parlando delle bollette e delle utenze multiple per singoli edifici. È possibile? Non è possibile? Vi sono tariffe diverse? Più che i consumi si pagano le quote, credo.

RISTICH

Esistono alcuni contratti, per i quali si pagano cifre enormi. Io non ho operato verifiche, non essendo di mia competenza. Ad ogni modo, formulo questa domanda dal momento che stiamo cercando di spendere il meno possibile. Ci sono più contratti, per esempio, per quanto riguarda la

Telecom all'interno del Comune o della scuola media? I contratti per le scuole medie, elementari e materne sono di 1.200, di 2.000 e addirittura di 500 euro. Vi sono discrepanze talmente evidenti da far ipotizzare l'esistenza di due contratti Telecom. Perché in una scuola devono esserci due contratti Telecom? Il contratto deve essere uno solo e si deve mettere tutto in rete.

Lo stesso discorso vale per il Comune per quanto riguarda l'elettricità. Il Comune ha contratti di elettricità per 20.000 euro; significa che – ad occhio e croce – il Comune ha almeno 2-3 contatori. Per quale motivo? Ci troviamo in un momento di...

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Io so che adesso gli uffici, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa, hanno aderito alla Consip. Nel momento del passaggio alla Consip, vi sono stati i conguagli dei precedenti gestori.

Per quanto riguarda il bilancio, il fatto che vi siano più iscrizioni rispetto ai bilanci versati è stato necessario proprio per il 118. Mentre nei precedenti bilanci noi avevamo un capitolo unico all'interno del quale confluivano tutte le spese (Telecom, energia, riscaldamento e via elencando), adesso è stato necessario creare tanti capitoli: uno per il riscaldamento...

RISTICH

Questo aspetto è chiaro. La mia domanda era la seguente: esiste una modalità per diminuire queste spese? Si aderisce alla Consip, ma il problema è che se noi facciamo quattro utenze Telecom per il Comune chiaramente comportiamo quattro spese. Un conto è richiederne una e mettere tutto in rete; un conto sono quattro utenze, che rimangono quelle.

Mi sta bene la Consip dove vi sono tariffe tabellari già precise, ma se noi ne chiediamo quattro chiaramente spendiamo di più. Si tratta di verificare se vi sono utenze e se queste ultime si possono limitare per diminuire le spese dei contratti.

Per quanto riguarda il bilancio, a me risulta – dal bilancio in mio possesso – che da quest'anno non si pagheranno più i consumi, mentre in alcune situazioni triplicano le spese dei contratti.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

I capitoli sono sempre gli stessi; sono stati solo divisi in tre voci di spesa per servizi pubblici.

RISTICH

Chiedo scusa, ne prendo uno ad esempio. Capitolo 82.10: spese per contratti di servizio pubblico utenza elettrica; competenza 2014, 20.000 euro; competenza 2015, 70.000 euro; competenza 2016, 70.000 euro, senza residui e senza FPV. Al contrario, le spese per canoni ENEL, Edilgas, Telecom e via elencando (quindi, il consumo) per il 2014 corrispondono a 90.000 euro; per il 2015 e per il 2016, a zero. Quindi, nel 2015 e nel 2016 non si consuma, ma abbiamo una triplicazione...

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Perché sono stati creati gli altri capitoli. È chiaro? Quel capitolo è stato azzerato, in quanto al suo interno si raccoglievano tutte le spese.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Il tecnicismo dei bilanci. Le cifre corrispondono...

RISTICH

Volevo capire. Perché poi...

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Quel capitolo è destinato a morire, perché con il 118 non va più bene rispetto agli anni passati. Attualmente, non lo posso portare a zero perché per una parte dell'anno noi abbiamo lavorato con il provvisorio. Il nuovo bilancio entrerà in vigore da domani. Da domani avrò la necessità di usare gli altri capitoli. Quello è destinato a morire; è a zero perché il prossimo anno non esisterà più, il che

non vuol dire che non consumeremo più. Sono stati creati altri sotto-capitoli.

RISTICH

Mi serviva una spiegazione. Io mi ritrovavo a fare dei conti...

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Sarebbe ottimo azzerarli...

RISTICH

A noi andrà bene, perché nel 2015 risparmieremo 20.000 euro e nel 2016 25.000 euro.

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Per liti ed arbitraggi sono aumentate le spese?

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Sono aumentate le spese?

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Questo non dipende da noi.

RISTICH

Il Comune passa da 125.000 a 128.000 e la scuola materna da 8.000 a 9.500. Le scuole elementari sono diminuite, da 45 a 41...

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Liti e arbitraggi.

RISTICH

No, io stavo parlando di queste...

SESTILI – Presidente del Consiglio

No, liti e arbitraggi. Siamo passati al punto successivo. Sono aumentate?

RISTICH

Sì, sono aumentate.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Sono aumentate nel 2014.

RISTICH

Sì, siamo a 54.000 di competenza e a 84.000 di competenza 2015.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Solitamente il bilancio nasce in questo modo. La competenza di quest'anno si è adeguata alle effettive liti che attualmente si pensa si concluderanno nel corso degli anni. Gli 84.000 rappresentano una somma che nasce da una media del consolidato degli anni precedenti. Essendo stata adeguata la competenza di quest'anno (dato che siamo a settembre), riusciamo ad essere più concreti nella creazione del bilancio annuale, in considerazione delle effettive liti che si presume si

chiuderanno entro l'anno.

RISTICH

Passare da 20.000 di competenza 2013...

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Se guardiamo i capitoli nella media consolidata degli scorsi anni ci arriviamo.

RISTICH

Abbiamo 88.000 residui.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Ci arriviamo.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Quello che posso dire è che da quando si è insediata questa Amministrazione non vi è stato alcun mandato al legale per iniziare procedure giudiziarie.

Tu hai firmato qualcosa per un incarico da avvocato?

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Molto probabilmente avremo un contenzioso con l'Italgas. L'Italgas opera in regime non convenzionale: ha un contratto scaduto nel 2012 e continua ad operare senza discutere con noi, reali proprietari della rete, il proseguimento di gestione. Molto probabilmente, inizieremo una procedura di richiesta danni. Non siamo noi la parte...

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Siamo la parte lesa e non sono i convenuti che ci citano. Negli altri casi, invece, ci citano e ci dobbiamo più o meno difendere.

DI MAURIZIO – Sindaco

Vi è il problema dei contenziosi tributari che ci trasciniamo da diverso tempo. C'era stato un preventivo di spesa da parte di un professionista che noi abbiamo annullato.

Adesso indubbiamente abbiamo il problema del contenzioso. Lo stiamo esaminando e stiamo cercando un modo per affrontare il problema senza influenze. Ascolteremo il parere di qualche specialista e successivamente valuteremo in che modo procedere. Comunque sia, abbiamo intenzione di andare avanti fino all'attuazione di questa politica di recupero in ambito di tali contenziosi.

RISTICH

Non ricordo se ne avevo parlato: per quanto riguarda il nolo delle macchine operatrici, siamo arrivati a 30.000 euro. Per tutte le fotocopiatrici che abbiamo in Comune paghiamo 30.000 euro di nolo.

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

I noli ci sono su tutte le macchine, non solo sulle fotocopiatrici. Tutte le macchine operatrici presenti nel Comune di Capena...

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Gli interventi, gli aggiornamenti, la sistemistica e via elencando.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Per quanto riguarda il randagismo, vi è un aumento di spesa. Riprendo il discorso affrontato dal Collega Ristich in merito all'affido dei cani e alla campagna di sensibilizzazione. Fino a un mese fa (forse anche meno), i cani che il Comune di Capena aveva portato in canile erano sequestrati. Soltanto per iniziativa di un privato, che ha chiesto al giudice di dissequestrare i cani presenti nel canile che noi pagavamo, vi è stata una sentenza che ha favorito la liberalizzazione di questi cani. Al momento, qualcuno è stato preso in affido e stiamo cercando di affidarne altri.

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Sì, ma quelli erano sequestrati – non so perché – da circa dieci anni e la spesa aumentava, perché si aggiungeva sempre qualcosa in più. I cani non morivano, ma si riproducevano. Passiamo al capitolo dedicato allo sport. Si parla di 3.000 o di 2.000 euro? Ci sono o non ci sono questi soldi?

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

La somma che noi scriviamo in bilancio corrisponde a quella finale di tanti residui. Non so quale residuo abbiate visto nel conto consuntivo andato via. Vi è il residuo della competenza...

(Intervento fuori microfono)

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Perfetto. Io posso dire che è andato via il residuo della competenza, ma i residui del residuo sono rimasti.

(Intervento fuori microfono)

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

No, c'è.

(Intervento fuori microfono)

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

I 1.782 ci sono. Adesso dovrei andar giù, prendere il computer...

(Intervento fuori microfono)

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Neanche tra i residui c'erano?

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Va bene. Bisogna verificare se il capitolo 1793...

(Intervento fuori microfono)

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Per quanto riguarda i 1.782, io ho un FPV di 7.000 euro.

Questo è il bilancio. È stampato in maniera diversa, ma si tratta del bilancio. L'ho stampato in maniera diversa per riuscire a trovare prima i capitoli.

(Intervento fuori microfono)

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

No, è un FPV.

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

L'ha trovato. Fidati.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Eccolo. Questo è il bilancio.

(Intervento fuori microfono)

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Nel 2013 non ci sono i residui, non sono proprio indicati. Il bilancio 2013 riguarda gli stanziamenti definitivi del bilancio.

(Intervento fuori microfono)

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Glielo faccio vedere qui. È una stampa del bilancio.

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Non cominciamo. Fidati. Quando ti danno una risposta, ti devi fidare.

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Fai come me, che vedevo il Regolamento del Consiglio vecchio?

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Giovanna, scusami, ritorna al tuo posto. Non incominciare ad essere indisciplinata.

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Molti “porta a porta” adesso dovrebbero frequentare il corso di Vigile ecologico e iniziare questo sistema?

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Per quanto riguarda la fontana leggera, ci sono contratti di gestione e manutenzione che, purtroppo, andranno avanti.

Per quanto riguarda il centro anziani, l'idea è quella di trovare una collocazione diversa a costo zero. Il prossimo anno, forse, ci riusciremo.

Per quanto riguarda la costruzione loculi...

(Intervento fuori microfono)

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Posso dire una cosa?

SESTILI – Presidente del Consiglio

Che cos'è il partenariato?

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Non lo so.

Vorrei fare una precisazione per rassicurare tutti. Gli FPV iscritti in bilancio quadrano con le variazioni che ho stampato oggi e che ho qui...

RISTICH

Tu le hai stampate oggi, ma io ho quelle...

SESTILI – Presidente del Consiglio

Consigliere Ristich, è autorizzato dagli uffici a verificare domani queste anomalie.

RISTICH

Partenariato...

SESTILI – Presidente del Consiglio

Partenariato.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Di quale capitolo si tratta?

RISTICH

Struttura del piano dei conti, anno 2014.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Ho capito, ma 129.000 euro dove...

RISTICH

1.1.03.02.06.000: canoni per progetti di partenariato pubblico-privato, 129.000 euro. Ci sono pure 148.000 euro di cassa.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Di quale capitolo si tratta? Di quale centro di costo?

RISTICH

L'ho chiesto apposta perché non trovo il capitolo.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Lo riprendo. Vediamo.

(Intervento fuori microfono)

RISTICH

Io l'ho trovato solo su questo.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Penso sia una delle questioni che domani il Consigliere Ristich verificherà in ufficio con te.

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Domani in ufficio.

Completate le risposte tecniche, il Consigliere Ristich è soddisfatto.

La parola al Consigliere Lanuti.

LANUTI

Tralascio tutte le questioni già affrontate dai Colleghi Campanale e Ristich. Vorrei ripartire dal DUP, facendo riferimento soprattutto alla procedura in cui si parla dei vari capitoli, ovvero all'analisi di contesto quando si parla della popolazione: territorio, struttura organizzativa, strutture operative, economia insediata. Io ho trovato alcuni punti che potrebbero essere errori o mancanze. Ad esempio, al 5.1.2 (territorio) su Capena vi sono 7,8 chilometri di strada statale. Vorrei sapere quali sono.

(Intervento fuori microfono)

LANUTI

7,8 chilometri di strada statale. Non mi risulta. In Commissione, per quanto riguarda il Regolamento sulle aree verdi, proprio questo punto era stato stralciato, in quanto a Capena non ci sono strade statali. È poco oppure non riesce...

(Intervento fuori microfono: "No, non ci sono")

LANUTI

Non ci sono. In base al calcolo...

(Intervento fuori microfono)

DI MAURIZIO – Sindaco

Questa che cos'è? La parte introduttiva del bilancio...

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Domani lo vediamo. A me i dati sono stati forniti dall'Ufficio Tecnico.

LANUTI

Il DUP è il Documento unico di programmazione. Si parte dalla base (popolazione, strade, laghi, fiumi) e poi...

DI MAURIZIO – Sindaco

Non so quali possano essere queste strade statali. A me non vengono in mente. Non so se c'è stata...

LANUTI

A nord abbiamo, forse, il confine con Rignano Flaminio, ma non credo ci siano 8 chilometri di strada con la Flaminia a confine. Non ci sono. Alla Salaria non ci arriviamo. In Commissione, in merito alle aree verdi, è stato stralciato quel punto...

(Intervento fuori microfono)

LANUTI

Inoltre, vorrei sapere se è ancora responsabile dei lavori pubblici e urbanistica l'architetto Luigi Moretti, in quanto viene riportato nel DUP.

Sempre nel DUP, per quanto riguarda le aree verdi (parchi e giardini), nella tabella 1 viene indicata una sola area di 2.500 metri quadrati, mentre più in basso se ne riportano quattro ubicate in Piazza Libertà, località Santa Marta, via IV novembre e Piazza della Repubblica.

Nella tabella 514 (strutture operative) alla voce "strutture per anziani" viene indicato "zero", mentre nella successiva tabella 515 (economia insediata) viene indicata una casa famiglia per anziani.

Abbiamo già affrontato il discorso delle nuove entrate, così come il punto n. 14). Vorrei sapere come mai l'addizionale "consumo energia elettrica" (quindi, in entrata) ha solo 10.000 euro di previsione. Si tratta di un'aliquota che è stata abbassata? Nel definitivo del 2013 era 21.700.

Non parlerò del fondo solidarietà, poiché ne ha già parlato l'Assessore. Abbiamo già definito la gestione del Consiglio dei Giovani. Lo stesso discorso vale per la farmacia comunale.

Per quanto riguarda i proventi di fontana leggera, per il 2014 è stimato un importo tre volte superiore a quello del 2013. Quindi, saranno installate nuove fontane?

Fitti reali (capitolo 382/0): la previsione del 2014 è quasi il doppio di quella del 2013, ma negli anni che seguono si torna allo stesso livello iniziale. Come mai?

Soggiorni estivi (capitolo 486). Qui la situazione è al contrario: per il 2014 si prevede la metà delle entrate, per poi tornare ai livelli degli anni precedenti negli anni successivi (2015 e 2016).

Contributi regionali per la realizzazione di interventi a favore del pendolarismo (capitolo 543): è possibile sapere di quali interventi si tratta?

Proventi monetizzazione (capitolo 608): siccome ho seguito la questione del Tiberinus nella passata Amministrazione, vorrei sapere a che punto è il pagamento delle quote da parte del Tiberinus per l'acquisto dei parcheggi.

In merito al capitolo 600, relativo al rilascio delle concessioni edilizie, abbiamo già precisato che c'è un aumento del 42 per cento, ma il punto è stato ampiamente spiegato.

Titolo VI, capitolo 652/0: accensione di prestiti per finanziamento opere pubbliche, più 428.573. Vorrei capire per quali iniziative.

Passiamo alle spese. Gli altri Assessori hanno già spiegato il punto relativo alle spese dei servizi elettrici e quant'altro. Quindi, sorpasso questo argomento.

Titolo VI, capitolo 116: spese per manutenzione caldaie edifici comunali. I 25.000 euro ipotizzati sono riferiti a un unico contratto di assistenza? Quante caldaie sono presenti nell'edificio comunale?

Spese per perizie, collaudi e sopralluoghi (capitolo 198): più di 40.000 euro. Vorrei capire da chi sono svolte e se si tratta di soggetti esterni, quindi se sono state date in appalto.

(Intervento fuori microfono)

LANUTI

Capitolo 198: spese per perizie, collaudi e sopralluoghi.

Vorrei fare un appunto sul randagismo. La spesa era di 54.896 e il contratto è con il *Dog Village*. In base a una notizia riportata dalla stampa, c'erano 26 cani che costavano all'anno 2.100 euro l'uno. Anche in questo caso, sono d'accordo con il Consigliere Ristich, il quale propone una campagna di sensibilizzazione sull'adozione.

Io ho anche due proposte di incentivi da avanzare, prendendo spunto sia da Castelnuovo di Porto che da Rignano Flaminio. Castelnuovo di Porto prevede un rimborso massimo di 500 euro dietro

presentazione di fatture sia per l'acquisto di cibo che per le visite dai veterinari, mentre il Comune di Rignano Flaminio prevede uno sconto sulla TARES.

Passiamo al famoso capitolo su manutenzioni e prestazioni di servizi in merito alle aree urbane. Anche in questo caso, vorrei capire – come ha precisato il Collega Ristich – chi se ne occupa, se esiste una ditta esterna e a chi vengono dati questi 49.000 euro.

Per quanto riguarda, invece, il capitolo 609 (spese Piano di Protezione civile), vedo soltanto 4.550 euro. Oltre a chiedere queste spese di che cosa fanno parte, vorrei sapere se riusciamo entro questo mandato – anzi, al più presto – a completare il famoso Piano di Protezione civile, ovvero riempire quelle tabelle allegate a tale Piano, all'interno del quale si prevedono i centri di comando, uomini, mezzi e tutti i riparti delle varie competenze.

L'ultimo punto riguarda il capitolo 1871 (spese per l'elaborazione del Testo unico sul commercio): 14.000 euro. Vorrei sapere a che cosa fa riferimento. Vi sono anche altri 7.000 euro nel capitolo 2378 (spese per l'aggiornamento del Piano di commercio). Vorrei capire se l'abbiamo fatto noi o se ci è stato trasmesso da qualcuno. In pratica, questi 14.000 euro a chi vanno?

SESTILI – Presidente del Consiglio

Giovanna, vuoi rispondere? Poi ci pensiamo noi...

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

Sono state fatte puntualizzazioni e considerazioni su problematiche e argomenti che conoscono relativamente. Ad esempio, prima hai parlato della fontana leggera e dei relativi contratti.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Forse fontana leggera ha una discrepanza tra l'entrata del 2013 e quella del 2014 dovuta al fatto che nel 2013 è entrata in funzione ad agosto. Quindi, riportando quello che noi avevamo incassato in media in quei tre mesi a quello che abbiamo già incassato quest'anno, la previsione ha generato quell'aumento.

DI MAURIZIO – Sindaco

Perché, poi, ritorna negli anni seguenti com'era all'inizio, nella previsione 2013?

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Il nostro programma fa una media degli anni precedenti. Riportando le cifre, la media si abbassa negli anni precedenti, perché non ha trovato negli anni passati la media.

DI MAURIZIO – Sindaco

Partendo da zero, quest'anno 5.000, l'anno prossimo 2.500...

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Fa la media. Il bilancio pluriennale lo lavoriamo ogni anno.

Lo stesso discorso vale per gli altri capitoli all'interno dei quali avevate notato questa discrepanza tra l'attuale e gli anni passati. Si fa la media dei consolidati degli anni passati.

DI MAURIZIO – Sindaco

Questo discorso vale anche per le altre due voci?

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Era più di una. Mi sembra anche quella dei soggiorni estivi...

DI MAURIZIO – Sindaco

Esatto.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Poi ce n'era un'altra.

DI MAURIZIO – Sindaco

Quella dei fitti.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

No, per i fitti c'è una ragione. La colonna della competenza quest'anno aumenta con gli FPV che noi ci riportiamo...

DI MAURIZIO – Sindaco

Chiedo scusa, "FPV" che cosa significa? Lo chiedo per i non addetti.

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Sono i Fondi pluriennali vincolati degli scorsi anni non ancora incassati. Noi li abbiamo rimputati quest'anno. La rimputazione di quest'anno, dunque, si somma alla competenza. Quindi, quello che noi avevamo previsto lo scorso anno, che non avevamo incassato, l'abbiamo rimputato; la rimputazione si somma nella previsione di competenza. Per cui, torna normale negli altri anni. Negli altri anni è solo quella relativa alla competenza dell'anno.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Il punto al quale mi riferivo riguardava il discorso dei collaudi e della misurazione. Lei non sa a chi vanno o a chi non vanno. Parla di cifre perché è l'ufficio che le comunica che questo è l'impegno...

BERNARDONI – Responsabile Ufficio Ragioneria

Per quanto riguarda le caldaie, essendoci solo quel capitolo, si tratta della manutenzione di tutte le caldaie...

SESTILI – Presidente del Consiglio

Quante ne sono è un discorso che deve affrontare l'Ufficio Tecnico-Manutentivo. Anche in merito al discorso del Tiberinus, se ha pagato e quante rate ha pagato, forse la notizia la conoscono, ma in previsione del bilancio esiste un'entrata...

DI MAURIZIO – Sindaco

Esiste una voce specifica.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Potrebbe essere di maggiore aiuto l'Ufficio Urbanistico che segue le convenzioni, i pagamenti e gli incarichi.

Ci sono altre questioni da affrontare?

(Intervento fuori microfono)

SESTILI – Presidente del Consiglio

In merito al piano di emergenza, il Sindaco vorrebbe intervenire.

DI MAURIZIO – Sindaco

Sul piano di emergenza qualcosa abbiamo già realizzato. La prima parte del piano l'abbiamo completata e abbiamo comunicato alla Prefettura le diverse voci delle responsabilità.

A questo punto, bisogna affrontare il discorso del centro di comando, che dovrebbe avere una serie

di servizi e una serie di strutture che attualmente non hanno finanziamento. Quindi, stiamo cercando una via per poter dotare il centro di comando della nostra Polizia locale. Stiamo cercando di capire in che modo dotare il nostro centro di ciò che prevede il nostro piano. Qualcosa abbiamo realizzato e stiamo andando avanti.

È stata operata una verifica in merito al piano proposto dalla Provincia e si sta cercando di elaborare su tutto il territorio un unico piano che abbia gli stessi parametri a livello di indicazioni. Si sta procedendo anche in quel senso.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Per quanto riguarda il discorso della campagna di sensibilizzazione per l'affido dei cani, mi trovi perfettamente d'accordo. Allo stesso modo, sono d'accordo che il Comune intervenga con un contributo o con una detrazione, che può essere richiesta...

DI MAURIZIO – Sindaco

Andiamo a risparmiare...

SESTILI – Presidente del Consiglio

Sì, ma ricordiamoci che fino a venti giorni fa erano sequestrati. Uno o due cani sono già stati presi in affido da alcuni volontari.

DI MAURIZIO – Sindaco

Scusate un attimo. Il discorso dei cani è indubbiamente molto importante. Come avete notato, vi sono costi piuttosto elevati. Ad ogni modo, bisogna cercare di sensibilizzare gli individui a far sì che questo non succeda. Io vi assicuro che negli incontri che settimanalmente ho con i cittadini mi trovo in estrema difficoltà, in quanto non ho la possibilità di aiutarli economicamente. Quindi, più che ipotizzare incentivi economici, dal momento che a noi questi soldi servono per altre finalità più importanti, dobbiamo sensibilizzare l'opinione pubblica a far sì che questo randagismo si riduca e che le diverse persone che prendono questi animali siano responsabili della loro scelta e vadano avanti adeguatamente.

È giusto ipotizzare qualcosa, ma forse dobbiamo incentivare anche le sanzioni.

SESTILI – Presidente del Consiglio

La parola al Consigliere Pelliccia.

PELLICCIA

Presidente, in verità intendo intervenire in dichiarazione di voto. Non so se...

SESTILI – Presidente del Consiglio

Le ridò la parola tra pochi istanti. Prima terminiamo il giro degli interventi.

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Consigliere Pelliccia, prego.

PELLICCIA

Il mio intervento non intende ricalcare tutto quello che di tecnico è stato detto finora. Spiego il mio punto di vista. Successivamente, esprimerò il mio voto.

Nella scorsa Amministrazione si è scelto di intraprendere un percorso verso un bilancio sperimentale che cercava di mettere in fila le intenzioni dell'Amministrazione e di spiegare come, attraverso i numeri, l'Amministrazione comunale dava seguito alle intenzioni. Leggo a pagina 3 del documento che il DUP non è semplicemente un adempimento da rispettare, ma dovrebbe concretamente spiegare e rappresentare l'ipotesi di futuro, per realizzare la quale l'Amministrazione è pronta ad impegnarsi nei confronti della comunità amministrata durante il mandato politico amministrativo.

In tutto quello che segue all'interno di questi numeri, tale ipotesi di futuro non riesco a leggerla. Vedo tanti lavori pubblici che non hanno un filo conduttore. Non riesco a capire dove volete portarci e che cosa volete far diventare questo Paese. Vedo tanti soldi – che mi possono dare un'idea, che poi verrà sconfessata o rafforzata dal tempo – provenienti dalle concessioni edilizie. Come avete spiegato, possono essere soldi che già esistono o che devono essere recuperati, soldi che sono stati previsti per una quota. Si parlava di 1,2 milioni, ma vedremo nel tempo.

Non vedo i soldi per le bonifiche e per i servizi sociali. Per questi ultimi vedo quasi una milionata di euro e questo potrebbe far pensare che si farà un lavoro sui servizi sociali che, lo sottolineo, in questo momento storico, forse sono il campo in cui bisogna intervenire in maniera più significativa. Molte persone perdono il lavoro, molti sono in cassa integrazione e molti il lavoro non lo trovano affatto. Un sostegno è sempre più necessario.

Capena vive delle condizioni di disagio che tutti conosciamo e, secondo me, lì si poteva intervenire in maniera diversa. Ad esempio, leggo che per lavori pubblici vi sono 40.000 euro per la ristrutturazione dei bagni. Questo è un esempio di come non riesco a leggere che cosa veramente questa Amministrazione voglia dare in più al nostro Comune. Si prevedono 40.000 euro per gli ex spogliatoi del vecchio campo sportivo, però non riesco a capire che cosa vogliamo farlo diventare quel posto. Un campo di calcetto? In giro si diceva di trasformarlo nel Centro sociale anziani. Non lo so. Non riesco a leggerlo, come non riesco a leggere tante cose.

Darò quindi voto contrario a questo documento, perché a mio avviso è mancata proprio quella cosa che dà – non vorrei dire una marcia in più, perché mi sembra esagerato, però adesso non riesco a trovare un vocabolo alternativo – quella marcia in più che voleva imprimere questo nuovo modello di bilancio in via di sperimentazione.

Colgo anche l'occasione per ringraziare gli Uffici che si sono interessati della redazione di questo documento. Li ho trovati abbastanza preparati e disponibili.

Per il resto, voto contrario a questo documento.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Sulla dichiarazione di voto il Consigliere Pelliccia il Sindaco interviene soltanto per una precisazione, prego.

DI MAURIZIO – Sindaco

Volevo precisare due cose. La prima riguarda la formazione fatta sul discorso dei servizi sociali, su quanto è stato così stabilito circa il sociale. In merito, abbiamo un progetto, diventato operativo, che è il cosiddetto piano zonale e che si trova al di fuori del bilancio, in quanto si prevedono degli stanziamenti a favore dei servizi socio sanitari sul territorio che vengono gestiti in modo totalmente diverso da parte della ASL e che vengono successivamente dati ai diversi Comuni dello stesso territorio.

A fronte di un aumento dei servizi – manca oggi Concetta che poteva spiegare ancor meglio questo tipo di aspetto –, abbiamo avuto un incremento delle assistenze date alle persone che hanno dei problemi sociali, proprio in base a questo tipo di discorso; tant'è vero che adesso, tramite il piano zonale, verranno da noi mandate delle persone a fare il tirocinio in campo specialistico, proprio per dare un supporto tecnico e operativo ai nostri servizi. Quindi, se da un lato non compare questo tipo di voce è perché gran parte di questi servizi li stanno deviando, vengono utilizzati a livello di territorio e sono finanziati tramite il piano zonale.

Quanto al discorso sui 40.000 euro per i bagni, si riferisce in senso generico a tutta la struttura, non solo ai bagni. Sul punto c'è anche l'ipotesi, che dovremo verificare con la Direzione del centro anziani, di trasformare i cosiddetti spogliatoi in un centro idoneo per loro. Logicamente, però, prima di fare dei passi ufficiali dovremo sentire il parere anche di coloro che dovrebbero usufruirne.

PELLICCIA

Vorrei fare una precisazione soprattutto su questo aspetto, perché è vero che viene stanziato un milione di euro, ma con quello si deve sopperire a tantissime spese. I servizi sociali pagano

praticamente tutto, dalle bollette della scuola ad altro. Quindi, questa cifra, che può sembrare alta, alla fine viene ridotta a pochissimo.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Pongo in votazione il punto n. 4) all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2014/2015 e del Documento unico di programmazione 2014 e 2015/2017 redatti secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011".

È approvato.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera.

È approvata.

Punto n. 5 all'o.d.g.: "Costituzione Commissione consuntiva ai sensi dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio comunale per la redazione del nuovo Regolamento comunale per la disciplina del servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura"

SESTILI – Presidente del Consiglio

Passiamo all'esame del quinto punto all'ordine del giorno riguardante la costituzione della Commissione consuntiva ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento del Consiglio comunale per la redazione del nuovo Regolamento comunale per la disciplina del servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura".

Siccome si tratta della costituzione di una Commissione consiliare, nomino scrutatori Lanuti e Celant.

Faccio io l'intervento introduttivo, essendo una Commissione di competenza della Conferenza dei Capigruppo. La necessità di operare la modifica del Regolamento esistente è dovuta al fatto che la Provincia, in data 11 settembre, con la Conferenza di tutti i Sindaci della Provincia di Roma, ha approvato il nuovo Regolamento dove è previsto il metodo di quantificazione delle disponibilità e i numeri da dare in concessione, oltre ad altre modifiche statuarie che dobbiamo apportare al nostro Regolamento; così infatti è previsto anche nel Regolamento provinciale.

La Commissione che andremo a istituire oggi è consultiva e avrà quattro componenti di maggioranza e due di minoranza, alla quale spetta la Presidenza.

Nella Conferenza dei Capigruppo, ho manifestato la volontà della maggioranza, secondo un'opzione prevista dal Regolamento, di nominare membri esterni al Consiglio comunale, per cui, dei quattro membri della Commissione la maggioranza ne voterà soltanto uno facente parte del Consiglio comunale.

Tra gli altri tre, vi è un esperto proprio dell'NCC, ossia Pietro Salvi, che è il Presidente del Consiglio regionale del Lazio del Fai, Federazione autonoleggiatori italiani della Confcommercio. L'altro nome esterno è quello di Vittorio Baglioni, rappresentante sindacale della CISL; in modo che ci sia in questa Commissione la presenza di un esperto per conto degli autonoleggiatori e di un esperto sindacale a tutela di tutte le categorie.

Il terzo nome che non è del Consiglio comunale abbiamo pensato di individuarlo in una figura dipendente del Comune, nella persona di Iannucci Maria Luisa, sia per avere un ruolo amministrativo all'interno della Commissione, ma anche perché ha una competenza in diritto legislativo che può essere utile alla Commissione stessa. Quindi, come maggioranza, andremo a votare i tre componenti esterni più un rappresentante del Consiglio comunale, mentre la minoranza voterà i suoi membri e dopodiché la Commissione è formata.

Procediamo alla votazione per la designazione dei componenti di una Commissione consuntiva per la redazione del nuovo Regolamento comunale per la disciplina del servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura.

(Seguono le operazioni di voto e scrutinio)

Hanno ottenuto voti per la maggioranza: Salvi, Baglioni, Iannucci, Celant.

Hanno ottenuto voti per la minoranza: Campanale, Lanuti.

La Commissione, quindi, è così composta: Salvi, Baglioni, Iannucci, Celant, Campanale e **Lanuti**.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera.

È approvata.

Il Sindaco provvederà alla convocazione della prima seduta. All'interno si nomina il Presidente di competenza della minoranza. Dopodiché, il Presidente e il Sindaco convocheranno la Commissione per iniziare i lavori.

Punto n. 6 all'o.d.g.: “Modifica del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti solidi urbani”

SESTILI – Presidente del Consiglio

Proseguiamo con il sesto punto all'ordine del giorno concernente la modifica del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti solidi urbani.

Si tratta di una modifica dell'articolo 68 del Regolamento sulla gestione dei rifiuti solidi urbani che è attualmente operativo. La modifica consiste in un'aggiunta all'articolo che già esiste e che riguarda l'Istituzione del vigile ecologico, per cui si prevedono una serie di requisiti.

Il comma che modifichiamo è quello che adesso nel Regolamento stabilisce soltanto la necessità che tale figura sia dotata di diploma di scuola media superiore. Lasciando sempre la qualifica di diploma di scuola media superiore, aggiungiamo il seguente testo: «oppure appartenere alla categoria C o superiori». Facciamo questo, perché ci sono figure professionali in Comune che hanno la categoria C, oggi fattibile solo per coloro che hanno un diploma di scuola media superiore, mentre negli anni passati potevano arrivarci anche persone che non hanno tale titolo di studio, ma solo il diploma di scuola media inferiore. La categoria equipara il livello di studio, per fare in modo che siano sullo stesso piano, che possano essere nominati e che quindi possano partecipare al corso per diventare vigile ecologico anche coloro che attualmente sono in carico al Comune con la categoria C. La modifica riguarda solo questo, per cui «all'articolo 68 aggiungere dopo la parola “superiore”, il seguente testo “oppure appartenere alla categoria C o superiore”».

Pongo in votazione il punto n. 6) all'ordine del giorno, avente ad oggetto “Modifica del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti solidi urbani”.

È approvato all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata esecutività della delibera.

È approvato all'unanimità.

Punto n. 7 all'o.d.g.: “Mozione presentata dal Consigliere Lanuti Capogruppo Movimento 5 Stelle prot. 17778/2014”

SESTILI – Presidente del Consiglio

Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno. si tratta della mozione presentata dal Consigliere Lanuti, Capogruppo del Movimento 5 Stelle. Rammento, come preannunciato ad apertura dei lavori, che il Consigliere Lanuti ha presentato la mozione alla Conferenza dei Capigruppo e che si è deciso, di comune accordo, di iscriverla all'ordine del giorno come ultimo punto.

Prego, Consigliere Lanuti.

LANUTI

L'oggetto della mozione è "Individuazione aree per realizzazione orti sociali e relativo Regolamento". Anche confrontandomi con il Consigliere Pelliccia, volevo condividere la mozione con lui, se è d'accordo.

Ne do lettura: "In questi ultimi anni, la tendenza allo sviluppo economico legato all'edilizia ed al settore terziario, nonché la mancanza di incentivi economici nei confronti dei giovani, hanno notevolmente influenzato alcune dinamiche sociali, in particolare l'abbandono delle coltivazioni.

La creazione degli orti sociali rientra nella filosofia di promozione del territorio agricolo comunale e individua in essa un mezzo efficace per salvaguardare il territorio, in particolare le aree rurali, periurbane ed extra urbane, attraverso coltivazioni ortofrutticole.

In quest'ottica, occorre stimolare e agevolare l'impegno del tempo libero della popolazione in attività ricreative volte a favorire la socializzazione, nonché la diffusione e la conservazione di pratiche sociali formative tipiche della vita rurale, oltre a dare un vero e proprio sostegno a quei cittadini che hanno difficoltà a reperire beni di prima necessità.

Per tale motivo, il sottoscritto Consigliere Lanuti Giovanni, nonché il Consigliere Pelliccia Giandomenico, Capogruppo del Movimento 5 Stelle e del Fattore P, nell'intento di incoraggiare la popolazione al recupero del rapporto con il nostro territorio e di ricreare un rapporto positivo con l'ambiente, chiede: che vengano individuate delle aree del territorio comunale destinate alla realizzazione di orti sociali; che venga predisposto un Regolamento comunale per la concessione e l'utilizzo dei terreni destinati alla realizzazione di tali orti sociali.

Certi di una fattiva collaborazione, si chiede di inserire tale mozione al primo Consiglio utile"; e questo è stato fatto. Grazie.

SESTILI – Presidente del Consiglio

Interviene il Sindaco.

DI MAURIZIO – Sindaco

Questa è una ottima iniziativa da un punto di vista sociale. Ci troviamo già in un territorio rurale, quindi tutto sommato ritengo che sia molto utile intensificare e promuovere questo tipo di attività. Direi che possiamo così dare mandato ai nostri Uffici di trovare innanzitutto un terreno idoneo che possa essere facilmente raggiungibile e dove logicamente ci sia la possibilità di utilizzare una fonte d'acqua idonea per poter fare questo tipo di cose.

Senz'altro, i nostri Uffici di competenza cercheranno di individuare questo tipo di situazione e successivamente verrà concordato il discorso di creare un Regolamento che è di fondamentale importanza.

Ritengo che a questo punto sia anche da conoscere quali sono le reali richieste del territorio, quindi forse possiamo mettere un qualcosa sul sito ufficiale del Comune, ipotizzando un'eventuale interessamento per questo piccolo appezzamento di terreno, in modo tale da avere anche un reale dato su cui basarci per creare questo tipo di discorso.

Comunque, direi che è un'iniziativa da portare avanti per vedere se la nostra popolazione la recepisce nel giusto senso.

LANUTI

La ringraziamo. Come requisito base, sicuramente occorre individuare i terreni comunali che al momento sono in stato di abbandono e quindi di riportarli "a vita".

SESTILI – Presidente del Consiglio

Prego, Consigliere Pelliccia.

PELLICCIA

Rispetto a quanto è stato detto, chiedo anche di iniziare una collaborazione con il centro anziani che in questo campo ha sicuramente molta sapienza che può essere messa a disposizione, per esempio in

un confronto con le scuole elementari.

Quindi, si potrebbero costruire degli orti sociali con gli anziani che trasmettono le nostre tradizioni ai giovani che frequentano le nostre scuole, per guidarli nel capire che cos'è e come si cura un orto.

SESTILI – Presidente del Consiglio

La parola al Sindaco.

DI MAURIZIO – Sindaco

Sono d'accordo sul discorso degli anziani, ma forse è più efficace rivolgersi a quelle strutture che fanno i corsi di formazione. Ho visto che vengono spesso organizzati dei corsi sulla potatura dell'olivo ad esempio o cose del genere che possono essere utili per coloro che hanno intenzione di portare avanti questo tipo di iniziativa.

SESTILI – Presidente del Consiglio

La mozione non va votata. Ritengo che i presentatori siano soddisfatti.

Dichiaro conclusi i lavori del Consiglio.

La Seduta termina alle ore 20.10.